

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Padova

Anno XXX

BARI, 24 GIUGNO 1999

N. 67

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c.c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15º giorno di ogni mese avranno validità dal 1º giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15º giorno e comunque entro il 30º giorno di ogni mese avranno validità dal 15º giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA LATERZA & LAVIOSA - VIA CRISANZIO, 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI, 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 1999, 138

Legge 28-1-1977, n. 10 - Commissione Provinciale di Taranto per la determinazione dell'indennità di espropriazione e del valore agricolo medio dei terreni - Sostituzione componente.

Pag. 3876

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 1999, 253

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 7-7-1998, per l'attuazione del Programma integrato d'intervento (P.I.I.) di cui all'art. 16 della legge 17-2-1992, n. 179, tra la Regione Puglia ed il Comune di San Severo (FG).

Pag. 3876

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 31 maggio 1999, 13

L. 236/93 art. 9 c. 3/3bis e C.M. 139/98 - progetti aziendali (punto 1 c). Approvazione graduatoria.

Pag. 3877

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE LL.PP. 18 maggio 1999, 380

L.R. 21-12-1977, n. 38 - Comune di Bitritto (BA) - Ri-classificazione di alcuni tratti di strade extraurbane a seguito delle modifiche apportate alla viabilità con i lavori realizzati dalla Società "Autostrade s.p.a." per la costruzione del tronco autostradale Bari-Taranto.

Pag. 3884

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE LL.PP. 8 giugno 1999, 428

L.R. 21-12-1977, n. 38 - Comune di Faeto - Aggiornamento piano viabilità esterna e classificazione n. 2 strade esterne denominate "Portine" e "S. Salvatore".

Pag. 3886

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE LL.PP. 17 giugno 1999, 484

L.R. 21-12-1977, n. 38 - Provincializzazione della strada esterna "Sacca Orientale" in agro del Comune di Lesina già di competenza del Consorzio Istmo di Lesina.

Pag. 3887

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE P.I.
21 aprile 1999, 18

Legge n. 23/96. Opere di edilizia scolastica. Amministrazione Comunale di Palagianello. Autorizzazione devoluzione economie.

Pag. 3887

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE P.I. 21
aprile 1999, 19

Legge n. 23/96. Opere di edilizia scolastica. Amministrazione Comunale di Torricella. Autorizzazione devoluzione economie.

Pag. 3887

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SANITÀ 25 mag-
gio 1999, n. 115

Art. 16 Codice Civile e art. 14 DPR 616/77 - Fondazione San Nicola e Santi Medici - Fondo di solidarietà antiusura con sede in Bari - Istanza integrazioni modifiche statutarie - Diniego.

Pag. 3888

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SANITÀ 1 giu-
gno 1999, 119

L.R. 28-11-1983, n. 20 - art. 6 - Ex IPAB Pio Istituto "Caterina Scazzeri" con sede in Latiano. Estinzione.

Pag. 3888

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SANITÀ 1 giu-
gno 1999, 122

L.R. 28-11-1983, n. 20 art. 6 - IPAB Orfanotrofio Femminile "Monte Fornari" con sede in Cerignola. Estinzione.

Pag. 3888

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA
RIFIUTI 15 giugno 1999, 24

Nuove disposizioni in materia di rifiuti urbani, di rifiuti speciali e di rifiuti da imballaggio secondario e terziario. Sostituzione ordinanza n. 1 del 23-9-1997, così come integrata con l'ordinanza n. 13 del 25-2-1998.

Pag. 3889

Atti e comunicazioni degli enti locali

COMUNE DI BITONTO (Bari)

DELIBERA C.C. 4 maggio 1999, n. 40

Approvazione zona espansione C/3 piano di zona 167.

Pag. 3890

COMUNE DI CELLINO SAN MARCO (Brindisi)

DELIBERA C.C. 14 aprile 1999, n. 16

Approvazione P.P. C3.

Pag. 3891

COMUNE DI DELICETO (Foggia)

DECRETO SINDACALE 4 giugno 1999, n. 2

Occupazione d'urgenza.

Pag. 3891

COMUNE DI SPINAZZOLA (Bari)

DECRETO RESPONSABILE S.T. 3 giugno 1999, n. 40

Occupazione d'urgenza.

Pag. 3893

COMUNE DI VERNOLE (Lecce)

DELIBERA C.C. 19 maggio 1999, n. 38

Approvazione variante P. di F.

Pag. 3893

COMUNE DI VERNOLE (Lecce)

DELIBERA C.C. 19 maggio 1999, n. 39

Approvazione variante P. di F.

Pag. 3894

COMUNE DI VERNOLE (Lecce)

DELIBERA C.C. 19 maggio 1999, n. 40

Approvazione variante P. di F.

Pag. 3894

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)

Avviso pubblico di mobilità per n. 16 posti di infermiere categoria C.

Pag. 3894

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)

Concorsi pubblici per figure professionali diverse c/o il Servizio per le Tossicodipendenze.

Pag. 3895

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)

Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.

Pag. 3901

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico 2° livello disciplina Anestesia e Rianimazione c/o il P.O. di Lucera.

Pag. 3902

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori nel servizio di continuità assistenziale.

Pag. 3905

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII"
BARI

Avviso pubblico per n. 2 posti di Tecnico di E.E.G.

Pag. 3905

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII"
BARI

Concorso pubblico per n. 2 posti di Tecnico di E.E.G.

Pag. 3906

AZIENDA OSPEDALIERA "DI SUMMA" BRINDISI

Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.

Pag. 3909

AZIENDA OSPEDALIERA "VITO FAZZI" LECCE

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Sanitario 1° livello disciplina Medicina Trasmfusionale.

Pag. 3909

COMUNE DI ANDRIA (Bari)

Avviso pubblico di selezione per n. 9 posti di Vigile Urbano.

Pag. 3912

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

Avviso di aggiudicazione appalto fornitura attrezzature informatiche.

Pag. 3913

REGIONE PUGLIA GENIO CIVILE TARANTO
Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione idraulica e forestale.

Pag. 3913

COMUNE DI ALTAMURA (Bari)
Avviso di aggiudicazione appalto fornitura gasolio.

Pag. 3913

COMUNE DI ANDRIA (Bari)
Avviso di gara lavori costruzione macello comunale.

Pag. 3913

COMUNE DI BAGNOLO DEL SALENTO (Lecce)
Avviso di gara lavori completamento campo sportivo.

Pag. 3914

COMUNE DI BARLETTA (Bari)
Avviso di gara appalto realizzazione certame cavalleresco "La Disfida di Barletta".

Pag. 3914

COMUNE DI BITETTO (Bari)
Avviso di gara lavori completamento edificio scolastico.

Pag. 3915

COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia)
Avviso di gara lavori completamento collettore.

Pag. 3915

COMUNE DI MORCIANO DI LEUCA (Lecce)
Avviso di gara lavori costruzione fognatura nera.

Pag. 3916

COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI (Bari)
Avviso di gara lavori adeguamento norme prevenzione incendi scuola elementare Verdi.

Pag. 3916

COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI (Bari)
Avviso di gara lavori adeguamento norme prevenzione incendi scuola elementare Nitti.

Pag. 3917

COMUNE DI SANNICANDRO GARGANICO (Foggia)
Avviso di gara lavori costruzione impianto di depurazione.

Pag. 3917

ENTE OSPEDALIERO "DE BELLIS" CASTELLANA GROTTE (Bari)
Avviso di asta pubblica appalto servizio noleggio, lavaggio e sterilizzazione camici e teleria.

Pag. 3918

FIERA DEL LEVANTE BARI
Avviso di gara appalto fornitura arredi Ostello Fiera del Levante.

Pag. 3921

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 1999, n. 138

Legge 28-1-1977, n. 10 - Commissione Provinciale di Taranto per la determinazione dell'indennità di espropriazione e del valore agricolo medio dei terreni - Sostituzione componente.

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 28 gennaio 1977, n. 10 sulla edificabilità dei suoli;

VISTO l'art. 14 della citata Legge che prevede, in ciascuna provincia, la costituzione di una commissione per la determinazione dell'indennità di espropriazione e del valore agricolo medio dei terreni;

VISTO il decreto n. 279 del 21-2-1989 con il quale fu rinnovata la Commissione Provinciale di Taranto per la determinazione dell'indennità di espropriazione e del valore agricolo medio dei terreni, così composta:

- Presidente pro tempore dell'Amministrazione Provinciale di Taranto, o suo delegato, con funzione di Presidente della stessa Commissione;
- Ingegnere Capo dell'Ufficio Tecnico Erariale di Taranto o suo delegato;
- Ingegnere Capo del Genio Civile di Taranto o suo delegato;
- Presidente dell'I.A.C.P. di Taranto, o suo delegato;
- Sig. Vincenzo Di Noia, esperto in materia di agricoltura e foreste;
- Prof. Vincenzo Tamborrino, esperto in materia di agricoltura e foreste;
- Geom. Pietro Festa, esperto in materia di agricoltura e foreste;
- Arch. Giovanni Narracci, esperto in materia di urbanistica e edilizia;
- Ing. Cosimo Liuzzi, esperto in materia di urbanistica ed edilizia.

VISTA la nota n. 11 datata 25-6-1998 della Commissione Provinciale di Taranto per la determinazione delle indennità di espropriazione e del valore agricolo medio dei terreni con cui si chiede la sostituzione del Sig. Vincenzo Di Noia, esperto in materia di agricoltura e foreste;

VISTA la nota della Federazione Provinciale dei Coltivatori Diretti di Taranto con la quale è stata segnalata la nuova terna di esperti di agricoltura e foreste;

RITENUTO di dover procedere alla sostituzione del Sig. Vincenzo Di Noia con il dott. Armando Fonseca, esperto in materia di agricoltura e foreste, segnalato dalla Predetta Federazione Provinciale dei Coltivatori Diretti di Taranto;

CONSIDERATO che il su designato, dott. Armando Fonseca, ha prodotto la documentazione atta a dimostrare la inesistenza di cause di incompatibilità e/o di ineleggibilità alla propria nomina ai sensi della L. 16/92 e della delibera di Giunta Regionale n. 681/93;

ADEMPIMENTI CONTABILI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DECRETA

ART. 1) Per i motivi indicati nelle premesse la Commissione Provinciale di Taranto per la determinazione dell'indennità di espropriazione e del valore agricolo medio dei terreni, è ora così composta:

- Presidente pro tempore dell'Amministrazione Provinciale di Taranto, o suo delegato, con funzione di Presidente della stessa Commissione;
- Direttore dell'Ufficio del Territorio di Taranto - già Ingegnere Capo dell'Ufficio Tecnico Erariale di Taranto - o suo delegato;
- Ingegnere Capo del Genio Civile di Taranto o suo delegato;
- Dott. Armando Fonseca, esperto in materia di agricoltura e foreste;
- Prof. Vincenzo Tamborrino, esperto in materia di agricoltura e foreste;
- Geom. Pietro Festa, esperto in materia di agricoltura e foreste;
- Arch. Giovanni Narracci, esperto in materia di urbanistica e edilizia;
- Ing. Cosimo Liuzzi, esperto in materia di urbanistica ed edilizia.

ART. 2) Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della Legge 127/97.

ART. 3) Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

ART. 4) Il Presidente della Commissione è incaricato della notifica e della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 31 marzo 1999

F.to V. Presidente
Rocco Palese

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 1999, n. 253

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 7-7-1998, per l'attuazione del Programma integrato d'intervento (P.I.I.) di cui all'art. 16 della legge 17-2-1992, n. 179, tra la Regione Puglia ed il Comune di San Severo (FG).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui al IV e V comma dell'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, l'“Accordo di Programma” relativo alla realizzazione del Programma Integrato d'intervento (P.I.I.), da parte della S.r.l. A.T.I., di cui all'art. 16 della Legge 17-2-1992, n. 179, sottoscritto in data 7 luglio 1998 dalla Regione Puglia e dal Comune di San Severo.
- Il presente Decreto, trattandosi dell'utilizzo di fondi statali, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.
- Nel caso in cui l'Accordo di Programma non abbia attuazione, ovvero l'ATI non stipuli la convenzione con il Comune o non rispetti in toto le prescrizioni dello stesso Accordo di Programma, ovvero l'ATI non inizi i lavori nei tempi fissati, le determinazioni assunte s'intendono caducate di diritto e conseguentemente poste nel nulla e, pertanto, le aree interessate ed individuate riacquistano la destinazione urbanistica contemporanea dal vigente strumento urbanistico.
- Il presente Decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della L.R. del 12-4-1993, n. 13 e ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indefferibilità ed urgenza per le opere previste e produce in ogni caso, per quanto di competenza della Regione, gli effetti della intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24-7-1977, n. 616 determinando le eventuali e consequenziali variazioni agli strumenti urbanistici.

Bari, lì 16 Giugno 1999

Distaso

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE

FORMAZIONE PROFESSIONALE 31 maggio 1999, n. 13

L. 236/93 art. 9 c. 3/3bis e C.M. 139/98 - progetti aziendali (punto 1 c). Approvazione graduatoria.

Il Dirigente del Settore F.P. sulla base dell'istruttoria espletata dell'Ufficio Studi e Programmazione confermata dal dirigente dello stesso Ufficio

Omissis

DELIBERA

- di approvare la graduatoria di cui all'allegato 1, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di autorizzare le azioni formative i cui progetti sono ricompresi nella predetta graduatoria;
- di utilizzare le economie rivenienti da rinunce e/o mancata realizzazione delle azione formative ammesse a finanziamento per progetti di cui all'allegato 2 per le motivazioni in normativa esposte;
- di non ritenere ammissibili i progetti di cui all'allegato 3 per le motivazioni ivi riportate;
- di adottare lo schema dell'atto d'obbligo di cui all'allegato 4, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di provvedere con successivo atto all'impegno di spesa dopo che il Ministero assegnerà con apposito Decreto la somma di che trattasi e la stessa risulterà iscritta a bilancio;
- di provvedere, con successivo atto, secondo quanto stabilito nell'atto d'obbligo, alla liquidazione delle somme ai vari beneficiari;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale R.P.
- di disporre la trasmissione del presente atto per opportuna conoscenza e per il seguito di competenza, a:
 - 1) Segreteria della Giunta
 - 2) Assessore
 - 3) Settore A.A.G.G.

INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA

All 1

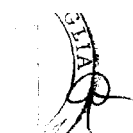
Legge 236/93 art. 9, comma 3 e 3/bis C.M. 139/98 - punto 1C (azione di formazione aziendale)

ELENCO AZIENDE/ENTI RICHIEDENTI AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO PUBBLICO

Gr.	Prot.	Data	Ord. acc.	Azienda/Ente	Sede di svolgimento	Contributo L.236/93	Quota Az. min. 20%	Costo complessivo	RSA
1	1631	31/03/99	1	FIAT OM - CARR. ELEV.	Modugno	31.184.000	80.568.000	111.780.000	si
2	1632	31/03/99	2	CONF. CAP	Bisceglie	50.000.000	17.020.800	67.020.800	si
3	1633	31/03/99	3	CO.MEA. S.N.C.	Bisceglie	50.000.000	30.303.000	80.303.000	si
4	1634	31/03/99	4	CAMERO ANGELA	Bisceglie	50.000.000	21.200.000	71.200.000	si
5	1635	31/03/99	5	MORYS	Bisceglie	50.000.000	29.467.000	79.467.000	si
6	1636	31/03/99	6	COFER SNC	Trani	50.000.000	30.725.000	80.725.000	si
7	1637	31/03/99	7	O.C.M.A. SAS	Bisceglie	50.000.000	20.384.000	70.384.000	si
8	1638	31/03/99	8	METRONOTTE CITTA'	Bisceglie	50.000.000	107.056.000	157.056.000	si
9	1639	31/03/99	9	AGRICOLA SERVICE SRL	Bari	50.000.000	26.188.800	76.188.800	si
10	1640	31/03/99	10	FED.NE PROV.LE COLDIR.	Bari	50.000.000	28.300.800	78.300.800	si
11	1641	31/03/99	11	ICAM SRL	Putignano	50.000.000	36.800.000	86.800.000	si
12	1642	31/03/99	12	COOP.ALL. PUTIGNANO	Putignano	50.000.000	49.050.000	99.050.000	si
13	1643	31/03/99	13	SE.R. -C.AND SRL	Putignano	50.000.000	33.600.000	83.600.000	si
14	1644	31/03/99	14	CO.TR.AL. SRL	Castellana G.	50.000.000	28.240.000	78.240.000	si
15	1645	31/03/99	15	G.NNI VALENTINI	Putignano	50.000.000	28.624.000	78.624.000	si
16	1646	31/03/99	16	MASSIMO VINELLA SNC	Putignano	50.000.000	49.040.000	99.040.000	si
17	1647	31/03/99	17	ERGOS SRL	Bitonto	50.000.000	36.240.000	86.240.000	si
18	1648	31/03/99	18	ACQUAFREDDA TERESA	Bitonto	50.000.000	32.432.000	82.432.000	si
19	1649	31/03/99	19	SCANDIPUGLIA SRL	Andria	50.000.000	47.578.850	97.578.850	si
20	1650	31/03/99	20	CAMPANILE COSIMO e Fgl	Andria	50.000.000	47.578.850	97.578.850	si
21	1651	31/03/99	21	CONF.NI MAGI di PERSIA M.	Bitonto	50.000.000	32.432.400	82.432.400	si
22	1652	31/03/99	22	OLTREGEL di ROSSIELLO	Bitonto	39.999.000	32.062.500	72.061.500	si
23	1653	31/03/99	23	CONF.C.L. di ELIA LUCIA	Bitonto	50.000.000	32.432.400	82.432.400	si
24	1654	31/03/99	24	CONF.F.I.L.A. di LAUTA C.	Bitonto	50.000.000	32.432.400	82.432.400	si
25	1655	31/03/99	25	PARK HOUSE SRL	Bitonto	50.000.000	40.488.000	90.488.000	si
26	1664	31/03/99	54	CANNILLO ALIMENTARI	Corato	50.000.000	30.240.000	80.240.000	si
27	1688	31/03/99	57	SCATOLIFICIO D. DONATO	Trani	50.000.000	44.000.000	94.000.000	si
28	1689	31/03/99	58	GERCAP	Foggia	50.000.000	40.800.000	90.800.000	si
29	1696	31/03/99	65	EPCPEP	Gravina	84.304.000	82.356.000	176.660.000	si
30	1698	31/03/99	67	AIR LIQUIDE ITALIA SRL	Ostuni	50.000.000	40.600.000	90.600.000	si
31	1699	31/03/99	68	CNA	Brindisi	65.760.000	24.379.520	90.139.520	si
32	1700	31/03/99	69	CNA	Brindisi	63.240.000	19.049.016	82.289.016	si
33	1701	31/03/99	70	CNA	Brindisi	68.560.000	35.825.616	104.385.616	si
34	1702	31/03/99	71	AD CONSULTING	Modugno	40.330.000	52.024.800	92.354.800	si
35	1703	31/03/99	72	AGFOL	Modugno	66.148.000	16.537.000	82.685.000	si
36	1704	31/03/99	73	EDIL PUTIGNANO	Bitonto/Moffetta/	50.000.000	52.500.000	102.500.000	si
37	1705	31/03/99	74	G.NNI PUTIGNANO e F.gli	Bari	50.000.000	145.250.000	195.250.000	si
38	1711	31/03/99	80	CENTRO LASER	Valenzano	45.000.000	20.000.000	65.000.000	si
39	1712	31/03/99	81	METEOR SYSTEM ITALIA	Monopoli	38.000.000	19.750.000	57.750.000	si
40	1718	31/03/99	87	CSEI-UNI.VERSUS	Bari	146.000.000	36.500.000	182.500.000	si
41	1720	31/03/99	89	C.A.M.	Putignano	39.750.000	45.000.000	84.750.000	si
42	1728	31/03/99	97	SVMSERVICE	Bari	38.805.500	73.290.000	112.095.500	si
43	1729	31/03/99	98	AZ.AGR.:F.LLI TROVISI	Castellaneta	50.000.000	12.600.000	62.600.000	si
44	1730	31/03/99	99	F.LLI TROVISI	Castellaneta	32.000.000	12.480.000	44.480.000	si
45	1731	31/03/99	100	C.O.S.T.A.	Ginosa M.	50.000.000	21.320.000	71.320.000	si
46	1732	31/03/99	101	PANIFICIO MODERNO	Laterza	50.000.000	20.540.000	70.540.000	si
47	1733	31/03/99	102	PRINED	Grottaglie	46.723.875	25.450.000	72.173.875	si
48	1738	31/03/99	107	ASCOM SERVIZI	Foggia	81.616.000	157.406.400	239.022.400	si
49	1739	31/03/99	108	ASCOM SERVIZI	Foggia	57.222.000	76.307.120	133.529.120	si
50	1740	31/03/99	109	I.P.O. TER di CONFCOMM.	Foggia	36.791.000	40.980.000	77.771.000	si
51	1741	31/03/99	110	I.P.O. TER di CONFCOMM.	Foggia	38.540.000	66.240.000	104.780.000	si
52	1742	31/03/99	111	ASCOM SERVIZI	Foggia	90.760.000	195.000.000	285.760.000	si
53	1743	31/03/99	112	ASCOM SERVIZI	Foggia	81.616.000	158.342.080	239.958.080	si
54	1744	31/03/99	113	ASCOM SERVIZI	Foggia	79.156.000	134.532.160	213.688.160	si
DA RIPORTARE						2.911.505.375			

					RIPORTO	2.911.505.375			
55	1745	31/03/99	114	ASCOM SERVIZI	Foggia	151.420.000	342.000.000	493.420.000	si
56	1746	31/03/99	115	CONFCOMM.	Foggia	147.723.000	335.074.410	482.797.410	si
57	1747	31/03/99	118	CONFCOMM.	Foggia	43.026.000	60.712.470	103.738.470	si
58	1748	31/03/99	117	CONFCOMM.	Foggia	39.543.300	55.384.200	94.927.500	si
59	1749	31/03/99	118	CONFCOMM.	Foggia	44.477.494	89.180.000	133.657.494	si
60	1750	31/03/99	119	CONFCOMM.	Foggia	64.101.500	109.330.000	173.431.500	si
61	1751	31/03/99	120	UN.NE REG. COMM. e TUR.	Bari	69.800.000	53.200.000	122.900.000	si
62	1752	31/03/99	121	UN.NE REG. COMM. e TUR.	Bari	69.520.000	53.280.000	122.900.000	si
63	1753	31/03/99	122	IFOC	Bari	58.566.000	24.980.000	83.566.000	si
64	1755	31/03/99	124	IFOC	Bari	39.453.460	35.960.000	75.413.460	si
65	1756	31/03/99	125	IFOC	Bari	30.273.460	89.250.000	119.523.460	si
66	1759	31/03/99	128	FANTINI SERVICE SRL	Lucera	50.000.000	12.500.000	62.500.000	si
67	1760	31/03/99	129	RDB FANTINI SRL	Montemesola	50.000.000	12.500.000	62.500.000	si
68	1761	31/03/99	130	CELAM ALVEOLATER	Lucera	50.000.000	12.500.000	62.500.000	si
69	1762	31/03/99	131	METALSIFA	Lucera	50.000.000	12.500.000	62.500.000	si
70	1763	31/03/99	132	ALA FANTINI	Candela	50.000.000	12.500.000	62.500.000	si
71	1764	31/03/99	133	SABA SRL	Lucera	50.000.000	12.500.000	62.500.000	si
72	1765	31/03/99	134	PEZZOL SRL	Barletta	33.264.000	38.836.000	72.100.000	si
73	1766	31/03/99	135	NUOVO PIGNONE	Bari	8.220.000	25.324.080	33.544.080	si
74	1767	31/03/99	136	NUOVO PIGNONE	Bari	41.640.000	192.800.000	234.440.000	si
75	1768	31/03/99	137	BARBETTA	Nardò	41.488.000	39.400.000	80.988.000	si
76	1769	31/03/99	138	ALEXANDRA SRL	Nardò	33.577.500	38.789.700	72.367.200	si
77	1771	31/03/99	140	GERBIS SRL	Arnesano	35.000.000	49.500.000	84.500.000	si
78	1772	31/03/99	141	ANDREA CONF.	Nardò	31.200.000	9.000.000	40.200.000	si
79	1773	31/03/99	142	LUBELLÒ CONF. SAS	Nardò	34.150.000	33.750.000	67.900.000	si
80	1774	31/03/99	143	CLEOTEX SRL	Nardò	49.800.000	18.940.220	68.740.220	si
81	1775	31/03/99	144	C.P. CLUB	Nardò	30.480.000	13.392.000	43.872.000	si
82	1776	31/03/99	145	EMI SRL	Nardò	37.500.000	17.050.000	54.550.000	si
83	1777	31/03/99	146	AGATA RICAMI	Ugento	38.000.000	33.240.000	71.240.000	si
84	1778	31/03/99	147	SIGIS	Nardò	37.400.000	18.192.345	56.592.345	si
85	1779	31/03/99	148	I.M.G. SRL	Nardò	35.700.000	31.140.000	66.840.000	si
86	1780	31/03/99	149	ROLLO CONF.NI	Veglie	44.100.000	16.661.520	60.761.520	si
87	1781	31/03/99	150	CONF.NI NOTARNICOLA	Guagnano	37.980.000	21.268.384	59.268.384	si
88	1782	31/03/99	151	ATI "CONF.SUD-A&G CONF"	Molfetta	92.000.000	28.000.000	120.000.000	si
89	1783	31/03/99	152	EDER SHOES	Terlizzi	46.000.000	14.000.000	60.000.000	si
90	1784	31/03/99	153	PAPA & SONS SRL	Ruvo	46.000.000	14.000.000	60.000.000	si
91	1785	31/03/99	154	PISCITELLI V.ZO	Giovinazzo	18.000.000	4.500.000	22.500.000	si
92	1786	31/03/99	155	SMILEXLETTROYOLLY	Taranto	30.000.000	24.000.000	54.000.000	si
93	1787	31/03/99	156	SMILEXCOOP.ALLENDE	Martina Franca	48.000.000	26.880.000	74.880.000	si
94	1788	31/03/99	157	SMILEXATI	Martina F.	112.500.000	81.000.000	193.500.000	si
95	1789	31/03/99	158	SMILEXCOOP.METAPON.	Castellaneta	40.000.000	25.600.000	65.600.000	si
96	1790	31/03/99	159	SMILEXEL.BONUCCI	Taranto	28.000.000	22.400.000	50.400.000	si
97	1791	31/03/99	160	SMILEX.S.I.A.I.	Taranto	40.000.000	32.000.000	72.000.000	si
98	1792	31/03/99	161	SMILEXELMIRAD	Taranto	80.000.000	64.000.000	144.000.000	si
99	1793	31/03/99	162	ENTE SC. EDILE	Taranto	153.600.000	96.400.000	240.000.000	si
100	1794	31/03/99	163	COM.PAR.TERR.	Foggia	144.000.000	81.000.000	225.000.000	si
101	1795	31/03/99	164	G.F.S.	Bari	50.000.000	58.000.000	108.000.000	si
102	1796	31/03/99	165	CONS. PROMOSUD	Rutigliano	68.900.000	40.271.517	109.171.517	si
103	1805	31/03/99	174	DELTA DUE	Ruvo	30.300.000	17.546.500	47.846.500	si
104	1806	31/03/99	175	IMP.ED. SCARDIGNO V.ZO	Ruvo	16.665.000	13.146.475	29.811.475	si
105	1807	31/03/99	176	ATbTALMEC	Lecca	106.500.000	51.805.400	158.305.400	si
106	1808	31/03/99	177	CONSAF	Lecca	70.980.000	39.312.000	110.292.000	si
107	1810	31/03/99	179	BIANCO	Nardò	44.297.000	34.385.040	78.682.040	si
108	1812	31/03/99	181	DAUNIA SERVIZI	Foggia	44.875.142	14.670.000	59.545.142	si
109	1814	31/03/99	183	SICMA SRL	Brindisi	17.000.000	6.923.000	23.923.000	si
110	1815	31/03/99	184	IDEA TEAM	Brindisi	16.500.000	9.225.000	25.725.000	si
111	1816	31/03/99	185	IDEA TEAM	Brindisi	28.000.000	14.300.000	42.300.000	si
					DA RIPORTARE	5.910.838.231			

					RIPORTO	5.910.836.231			
112	1817	31/03/99	186	IDEA TEAM	Brindisi	24.500.000	12.500.000	37.000.000	si
113	1818	31/03/99	187	IDEA TEAM	Brindisi	28.000.000	16.144.000	44.144.000	si
114	1819	31/03/99	188	IDEA TEAM	Brindisi	24.500.000	13.100.000	37.600.000	si
115	1820	31/03/99	189	IDEA TEAM	Brindisi	23.000.000	27.587.000	50.587.000	si
116	1821	31/03/99	190	CO.TEL.	S.Giorgio Jonico	22.940.000	34.885.280	57.825.280	si
117	1822	31/03/99	191	CONS. ARTEMIDE	Lecce	44.600.000	27.473.455	72.073.455	si
118	1823	31/03/99	192	CONS. ARTEMIDE	Bisceglie	33.700.000	21.437.000	55.137.000	si
119	1824	31/03/99	193	CONS. ARTEMIDE	Bari	42.700.000	38.430.806	81.130.806	si
120	1825	31/03/99	194	CONS. ARTEMIDE	Galatina	41.300.000	27.637.280	68.937.280	si
121	1826	31/03/99	195	CONS. ARTEMIDE	Galatina	30.000.000	22.674.800	52.674.800	si
122	1827	31/03/99	196	CONS. ARTEMIDE	Bari	20.700.000	14.314.000	35.014.000	si
123	1828	31/03/99	197	CONS. ARTEMIDE	Bari	19.500.000	13.200.000	32.700.000	si
124	1829	31/03/99	198	CONS. ARTEMIDE	Foggia	24.300.000	14.208.549	38.508.549	si
125	1830	31/03/99	199	CONS. ARTEMIDE	Bari	20.650.000	14.996.000	35.646.000	si
126	1831	31/03/99	200	LA METEORA SRL	Altamura	50.000.000	30.000.000	80.000.000	si
127	1832	31/03/99	201	AGUSTA	Brindisi	50.000.000	93.080.800	143.080.800	si
128	1833	31/03/99	202	INTERFORNITURE	Bari	15.000.000	15.000.000	30.000.000	si
129	1834	31/03/99	203	ISFORES	Brindisi	37.450.000	32.000.000	69.450.000	si
130	1837	31/03/99	206	CLAAI	Lecce	46.000.000	11.400.000	57.400.000	si
131	1838	31/03/99	207	API	Cisternino	80.000.000	48.000.000	128.000.000	si
132	1839	31/03/99	208	API	Corsano	55.000.000	33.000.000	88.000.000	si
133	1840	31/03/99	209	API	Acquarica	45.000.000	27.000.000	72.000.000	si
134	1841	31/03/99	210	API	Ceglie Messapica	72.000.000	48.000.000	120.000.000	si
135	1842	31/03/99	211	API	Corsano	45.000.000	27.000.000	72.000.000	si
136	1844	31/03/99	213	VIGILANZA CITTA' TARAN.	Taranto	45.200.000	40.000.000	85.200.000	si
137	1845	31/03/99	214	ROBAN SRL	Taranto	22.400.000	15.200.000	37.600.000	si
138	1846	31/03/99	215	IMPES ENGINEERING	Taranto	49.500.000	45.000.000	94.500.000	si
139	1849	31/03/99	218	CENTRO SERV PROM IM.	Brindisi	52.130.000	21.054.822	73.184.822	si
140	1850	31/03/99	219	CENTRO SERV PROM IM	Brindisi	21.500.000	8.628.215	30.128.215	si
141	1852	31/03/99	221	MITEM AME	Taranto	46.500.000	44.800.000	91.300.000	si
142	1978	08/04/99	232	FAL. DIMITA	Cassano M.	25.200.000	28.996.035	54.196.035	si
143	1979	08/04/99	233	EDIL COS.MO.CO.	Santeramo	14.040.000	15.579.302	29.619.302	si
144	1980	08/04/99	234	BARBERIO D.CO SRL	Acquaviva	27.975.000	31.182.739	59.157.739	si
145	1981	08/04/99	235	BARBERIO D.CO SRL	Acquaviva	22.025.000	33.804.101	55.829.101	si
146	1982	08/04/99	236	CONFEZIONI LICIA	Santeramo	19.200.000	13.036.624	32.236.624	si
147	1983	08/04/99	237	LINEA ZETA	Santeramo	12.300.000	6.806.679	19.106.679	si
148	1984	08/04/99	238	FOREDIL	Santeramo	8.280.000	10.775.317	19.055.317	si
149	1985	08/04/99	239	CORMAF	Santeramo	12.835.000	13.948.294	26.883.294	si
150	2491	27/04/99	244	LIBET SRL	Brindisi	46.840.000	28.307.300	72.947.300	si
151	2842	18/05/99	245	CENTRO INNOVO	Bari	50.000.000	33.800.000	83.800.000	si
152	2843	18/05/99	246	CENTRO INNOVO	Bari	76.000.000	45.800.000	121.800.000	si
153	2844	18/05/99	247	CENTRO INNOVO	Bari	80.580.000	46.800.000	127.380.000	si
154	2845	18/05/99	248	CENTRO INNOVO	Bari	106.000.000	60.000.000	166.000.000	si
155	2934	20/05/99	249	ASS. IND. - SEZ. EDILE	Bari	200.000.000	200.180.000	400.180.000	si
156	2935	20/05/99	250	ASS. IND. - SEZ. EDILE	Bari	200.000.000	200.180.000	400.180.000	si
157	1856	31/03/99	26	AIPO	Andria	9.750.000	8.050.000	17.800.000	no
158	1857	31/03/99	27	AIPO	Andria	28.820.000	23.000.000	49.820.000	no
159	1858	31/03/99	28	AIPO	Andria	35.370.000	32.200.000	67.570.000	no
160	1859	31/03/99	29	AIPO	Andria	9.750.000	8.050.000	17.800.000	no
161	1860	31/03/99	30	AIPO	Andria	42.450.000	36.800.000	79.250.000	no
162	1861	31/03/99	31	AIPO	Andria	28.820.000	23.000.000	49.820.000	no
163	1862	31/03/99	32	AIPO	Andria	29.610.000	25.300.000	54.910.000	no
164	1863	31/03/99	33	AIPO	Andria	29.610.000	25.300.000	54.910.000	no
165	1864	31/03/99	34	AIPO	Andria	28.820.000	23.000.000	49.820.000	no
166	1865	31/03/99	35	AIPO	Andria	35.370.000	32.200.000	67.570.000	no
167	1866	31/03/99	36	AIPO	Andria	28.820.000	23.000.000	49.820.000	no
168	1867	31/03/99	37	AIPO	Andria	35.370.000	32.200.000	67.570.000	no
169	1868	31/03/99	38	AIPO	Andria	28.820.000	23.000.000	49.820.000	no
					DA RIPORTARE	8.306.441.231			



					RIPORTO	8.306.441.231			
170	1669	31/03/99	39	AIPO	Andria	26.820.000	23.000.000	49.820.000	no
171	1670	31/03/99	40	AIPO	Andria	26.820.000	23.000.000	49.820.000	no
172	1671	31/03/99	41	AIPO	Andria	29.910.000	25.300.000	54.910.000	no
173	1672	31/03/99	42	AIPO	Andria	26.820.000	23.000.000	49.820.000	no
174	1673	31/03/99	43	AIPO	Andria	26.820.000	23.000.000	49.820.000	no
175	1674	31/03/99	44	AIPO	Andria	26.820.000	23.000.000	49.820.000	no
176	1675	31/03/99	45	AIPO	Andria	26.820.000	23.000.000	49.820.000	no
177	1676	31/03/99	46	AIPO	Andria	29.910.000	25.300.000	54.910.000	no
178	1677	31/03/99	47	AIPO	Andria	29.910.000	25.300.000	54.910.000	no
179	1678	31/03/99	48	AIPO	Andria	26.820.000	23.000.000	49.820.000	no
180	1679	31/03/99	49	AIPO	Andria	26.820.000	23.000.000	49.820.000	no
181	1680	31/03/99	50	ATB	Barletta	29.380.000	23.000.000	52.380.000	no
TOTALE COMPLESSIVO UTILIZZABILE						8.639.211.231			

INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA

All 2

Legge 236/93 art. 9, comma 3 e 3/bis C.M. 139/98 - punto 1C (azione di formazione aziendale)

ELENCO AZIENDE/ENTI RICHIEDENTI IL CONTRIBUTO PUBBLICO, AMMISSIBILI, MA PRIMI DI COPERTURA FINANZIARIA

Gr.	Prot.	Data	Ord. acc.	Azienda/Ente	Sede di svolgimento	Contributo L.236/93	Quota Az. min. 20%	Costo complessivo	RSA
182	1881	31/03/99	51	G & G RECUPERO CREDITI	Bari	20.980.000	18.100.000	37.080.000	no
183	1882	31/03/99	52	G & G INVESTIGAZIONI	Bari	20.980.000	18.100.000	37.080.000	no
184	1883	31/03/99	53	TIPOGRAFIA ROMANA	Capurso	9.750.000	8.050.000	17.800.000	no
185	1885	31/03/99	55	ACMEI SUD	Triggiano	38.481.000	42.672.000	81.153.000	no
186	1891	31/03/99	60	SCATOLIFICIO MARTA	Conversano	50.000.000	40.000.000	90.000.000	no
187	1892	31/03/99	61	ICMP	Z.I. Bari	50.000.000	44.000.000	94.000.000	no
188	1893	31/03/99	62	C.A.T.E.	Modugno	50.000.000	40.800.000	90.800.000	no
189	1894	31/03/99	63	ANNOSCIA MOTORS	Bari	50.000.000	40.000.000	90.000.000	no
190	1897	31/03/99	68	TECHNOART SRL	Barietta	50.000.000	40.000.000	90.000.000	no
191	1708	31/03/99	75	NUOVA OLIMPIA	Noci	50.000.000	60.000.000	110.000.000	no
192	1707	31/03/99	76	NUOVA CONCORDIA	Noci	11.780.000	12.250.000	24.010.000	no
193	1708	31/03/99	77	REAL SERVICE	Noci/Bari	48.000.000	68.500.000	112.500.000	no
194	1709	31/03/99	78	VALENTINO VILLAGE	Castellaneta M.	43.200.000	45.000.000	88.200.000	no
195	1710	31/03/99	79	RILTER	Noci	50.000.000	58.250.000	108.250.000	no
196	1717	31/03/99	86	AMPLIFON	Bari	8.218.000	7.947.727	17.163.727	no
197	1718	31/03/99	88	HYDRO-AGRI SpA	Barietta	50.000.000	88.000.000	136.000.000	no
198	1721	31/03/99	90	ZACCARIA AUTOTRASP.	S.Vito Normanni	50.000.000	87.850.000	117.850.000	no
199	1723	31/03/99	92	TECNOSEDA	S. Giorgio Jonico	48.500.000	78.000.000	124.500.000	no
200	1724	31/03/99	93	SIDERMONTAGGI	Taranto	41.000.000	52.000.000	93.000.000	no
201	1725	31/03/99	94	S.E.I. DATI	Bitonto	36.000.000	17.863.200	53.863.200	no
202	1734	31/03/99	103	ASS. IND.LI di CAPITANATA	Foggia	44.000.000	32.712.000	76.712.000	no
203	1735	31/03/99	104	ASS. IND.LI di CAPITANATA	Foggia	44.000.000	33.840.000	77.840.000	no
204	1736	31/03/99	105	ASS. IND.LI di CAPITANATA	Foggia	50.000.000	37.800.000	87.800.000	no
205	1737	31/03/99	106	ASS. IND.LI di CAPITANATA	Foggia	50.000.000	37.800.000	87.800.000	no
206	1758	31/03/99	127	ENAP - PUGLIA	Modugno	74.400.000	49.140.000	123.540.000	no
207	1797	31/03/99	168	SMITER SRL	Valenzano	50.000.000	21.500.000	71.500.000	no
208	1798	31/03/99	167	QUALITY SERVICE SRL	Corato	50.000.000	27.500.000	77.500.000	no
209	1799	31/03/99	168	RELIANCE SRL	Bari	50.000.000	26.000.000	76.000.000	no
210	1800	31/03/99	169	BITUMER	Bari	50.000.000	22.500.000	72.500.000	no
211	1801	31/03/99	170	MONTE TESSILE SRL	Bitonto	50.000.000	24.500.000	74.500.000	no
212	1802	31/03/99	171	L'EDILNOVA PUGLIESE	Modugno	50.000.000	24.200.000	74.200.000	no
213	1803	31/03/99	172	EUROZINC SRL	Corato	50.000.000	23.300.000	73.300.000	no
214	1804	31/03/99	173	LACE SRL	Gravina	50.000.000	28.000.000	78.000.000	no
215	1813	31/03/99	182	DIAMEC SRL	Bari	35.000.000	60.780.000	95.780.000	no
216	1853	31/03/99	222	S.O.,S.	Foggia	48.600.000	17.397.000	65.997.000	no
217	1854	31/03/99	223	COOP. AGR. LACROCE	Candela	49.820.000	12.800.000	62.520.000	no
218	1855	31/03/99	224	COOP. TORRETTA-ZAMARRA	S. Severo	44.000.000	23.800.000	67.800.000	no
219	1873	02/04/99	228	C.E.D.E.A.	Altamura	12.800.000	8.600.000	21.400.000	no
220	2387	20/04/99	241	A&B	Paese	7.500.000	9.100.000	16.600.000	no
221	2371	20/04/99	242	IFOA	Santeramo	50.000.000	41.503.000	91.503.000	no

AII. 3

INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA

Legge 236/83 art. 9, comma 3 e 3/bis C.M. 13/98 1.C (azioni di formazione aziendale)

ELENCO AZIENDE/ENTI RICHIEDENTI NON AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO PUBBLICO

Gr.	PROT.	Data	Ord. acc.	Azienda/Ente	Sete di svolgimento	N. ore corso	N. tot. h.cor.	N. part.	Contributo L. 236/83	Quota Azien. minimo 20%	Costo Complessivo	RSU	NOTE
222	1690	31/03/99	59	CONS. IMP. RAJANTE	Francavilla F.	500	7600	54	191.900.000	91.200.000	293.100.000	si	manca F. in statuto Consorzio.
223	1695	31/03/99	64	CO.GE.SER.	Trani	600	8400	51	200.000.000	130.099.200	330.099.200	si	manca F. in statuto Consorzio.
224	1713	31/03/99	82	I.S.I. SRL	Sartriano	incompletezza delle informazioni							NON AMMISSIBILE
225	1714	31/03/99	83	I.T.O. SRL	Molfetta	incompletezza delle informazioni							NON AMMISSIBILE
226	1715	31/03/99	84	J. MARITAIN	Taranto	incompletezza delle informazioni							NON AMMISSIBILE
227	1716	31/03/99	85	MARITAIN 2	Taranto	incompletezza delle informazioni							NON AMMISSIBILE
228	1722	31/03/99	91	SERVIZI GLOBALI	Taranto	incompletezza delle informazioni							NON AMMISSIBILE
229	1726	31/03/99	95	NOVATESSL	Noci	100	1500	15	43.500.000	85.500.000	129.000.000	no	manca requisito d'accesso
230	1727	31/03/99	96	MARSEL	Bitonto	180	2880	18	50.000.000	33.511.840	83.511.840	no	fuori area
231	1754	31/03/99	123	IFOC	Bitonto	150	3000	20	50.000.000	30.618.000	80.618.000	no	fuori area
232	1757	31/03/99	126	VINI S. BARBATO	Bari	40	2560	128	47.086.000	51.200.000	98.286.000	si	presenza aziende fuori regione
233	1770	31/03/99	139	KARIN MANIFATTURE	Bitonto	120	1200	10	50.000.000	27.200.000	77.200.000	no	fuori parametro
234	1808	31/03/99	178	ATI- GECOS	CARPI	320	1920	6	45.400.000	38.400.000	83.800.000	no	ALTRA REGIONE
235	1811	31/03/99	180	IL SALVATORE COOP.SOC.	Andria	312	2.496	8	68.300.000	69.888.000	138.188.000	si	manca lettera d'intenti ATI
236	1835	31/03/99	204	COOP. SOL. PROMETED	Castellana G.	400	3200	8	48.000.000	54.000.000	102.000.000	no	fuori area
237	1836	31/03/99	205	ITALFORME	Trani	150	2.550	17	93.300.000	28.050.000	121.350.000	si	fuori parametro
238	1843	31/03/99	212	"COLLEGE ORLANDO"	Erchie	300	600	6				no	spesa non quantificabile
239	1847	31/03/99	216	GIRO.	Bari								incompletezza delle informazioni
240	1948	31/03/99	217	DEVELOP	Tuglie	200	2.000	10	50.000.000	30.000.000	80.000.000	no	difetto di presentazione
241	1951	31/03/99	220	COOP.SOC. EUROPA	Monteleone	150	2250	15	48.000.000	31.500.000	79.500.000	no	difetto di presentazione
242	1956	31/03/99	225	ATI-MER MEC	Lucera	90	1.980	22	49.995.000	29.007.000	79.002.000	no	fuori area
243	1957	01/04/99	226	LEGACOOOP PUGLIA	Monopoli	320	3200	10	100.000.000	97.200.000	197.200.000	no	manca lettera d'intenti
244	1858	01/04/99	227	LEGACOOOP PUGLIA	Spinazzola	408	1752	23	43.800.000	43.800.000	87.600.000	no	incompletezza delle informazioni
245	1916	02/04/99	228	CEMENTERIA DI BARILETTA	Marinadoria	104	4946	189	123.500.000	123.600.000	247.100.000	no	incompletezza delle informazioni
246	1950	02/04/99	230	MAGLIFICIO GPL	Barietta	80	800	10	22.990.000	26.880.000	47.870.000	si	difetto di presentazione
247	1865	08/04/99	231	ITAL-SOCKS	Altamura	1000	1800	3	38.112.000	9.528.000	47.640.000	no	trattasi non di formazione continua
248	1994	08/04/99	240	ASS.NE SV. POLIS	Acquarica	1000	1800	3	38.112.000	8.528.000	47.640.000	si	trattasi non di formazione continua
249	2395	20/04/99	243	MAGAZZINI GABRIELLI	Monopoli	360	7.200	20	200.000.000	163.500.000	363.500.000	no	incompletezza delle informazioni
250	1686	31/03/99	56	SNOOPY TOURS	Ascoli Piceno	450	4500	10	112.500.000	67.500.000	180.000.000	no	incompletezza delle informazioni

fac-simile

All. 4

ATTO D'OBBLIGO

Il sottoscritto
 nato a il
 residente a in via
 in qualità di legale rappresentante dell'Azienda/Ente/ATI
 con sede in Via
 C.F./P.I. iscritta alla C.C.I.A.A., quale beneficiaria dei contributi di cui alla Legge 236/93 art. 9 c. 3/3bis e Circolare Ministeriale n. 139/98 - punto le (azioni aziendali). (G.U. del 4-2-1999 n. 2).
 Progetto:
 Prot. n. del

CON IL PRESENTE ATTO SI IMPEGNA

- a) ad attuare la formazione nel rispetto della normativa Nazionale e Regionale vigente;
- b) a comunicare, a mezzo raccomandata o fax, la data di effettivo avvio delle attività agli uffici competenti (USP e ATVC territorialmente competenti);
- c) ad accettare i controlli ispettivi del competente ufficio ATVC;
- d) a tenere c/o la sede di svolgimento dell'attività corsuale tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del corso ivi incluso il progetto;
- e) a completare l'attività formativa entro un anno dalla formale autorizzazione, di cui alla determinazione dirigenziale;
- f) a presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, e validamente documentate, entro 30 giorni dalla conclusione delle attività;
- g) ad accettare che l'erogazione del contributo avvenga in un'unica soluzione a seguito di approvazione, con apposito atto, della relazione di verifica finanziaria.

Il Legale Rappresentante

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE LL.PP. 18 maggio 1999, 380

L.R. 21-12-1977, n. 38 - Comune di Bitritto (BA) - riclassificazione di alcuni tratti di strade extraurbane a seguito delle modifiche apportate alla viabilità con i lavori realizzati dalla Società "Autostrade s.p.a." per la costruzione del tronco autostradale Bari-Taranto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

VISTA la L.R. 21-12-1977, n. 38;
 VISTA la L.R. 4-2-1997 n. 7;
 VISTO il Decreto Legislativo 31-3-1998, n. 80 - art. 45;

VISTA la Deliberazione n. 3261 in data 28-7-1998 con la quale la Giunta Regionale ha impartito direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto legislativo 3-2-1993 n. 29 e sue successive modificazioni e integrazioni e della legge regionale n. 7/97;

VISTO il D.P.G.R. n. 98 in data 9-2-1998, reso esecutivo come per legge, con il quale sono state classificate, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21-12-1977, n. 38, le strade comunali esterne dell'agro del Comune di Bitritto (BA);

CONSIDERATO che, a seguito della costruzione del tratto dell'autostrada Bari-Taranto, interferente con il territorio del Comune di Bitritto, le strade extraurbane (ex consortili): Bitritto-Bari, Pozzo dell'Ombra, la Carrara, Torre Monsignore, Pozzo Cacò, Stradella e San Giovanni hanno dovuto subire modifiche del tracciato in quanto interrotte dalla sede autostradale medesima;

CONSIDERATO che in data 4-2-1999 è stato sottoscritto tra la Società Autostrade s.p.a. e l'Amm.ne Comunale di Bitritto il verbale definitivo di consegna delle opere relative alle deviazioni ed attraversamenti delle suddette strade extraurbane (ex vicinali), eseguite dalla stessa Società Autostrade, dal quale si deduce che dette strade - a seguito delle varianti apportate - hanno assunto una nuova fisionomia rispetto all'originario tracciato;

VISTA la deliberazione n. 4 in data 9-2-1999, assunta unitamente alle planimetrie agli atti di questo Settore ai LL.PP., con la quale il Consiglio Comunale di Bitritto ha stabilito di declassificare alcuni tratti delle suindicate strade extraurbane, dismessi a seguito della costruzione delle varianti per il superamento della sede autostradale, nonchè di classificare, nello stesso tempo, "strade comunali extraurbane" le varianti medesime, conservando la stessa numerazione riportata nella delibera di G.C. n. 153/'79, ratificata con atto del C.C. n. 58/'80, di classificazione di 1° impianto, il tutto come di seguito indicato:

1) Tratti di strada declassificati:

- **Strada da Bitritto a Bari (Via Pagano).**
n. 45 di elenco;
- **Pozzo dell'Ombra.**
Dall'innesto di Via Pagano a confine dell'agro di Ceglie.
N. 47 di elenco;
- **Strada "La Carrara".**
Dall'innesto Bitritto-Canneto all'innesto Bitritto-Loseto.
N. 48 di elenco;
- **Strada "Torre Monsignore".**
Dall'innesto Bitritto-Canneto alla Torre del Monsignore con diramazioni al confine agro di Canneto.
N. 1 di elenco;
- **Strada "Pozzo Cacò".**
Dall'innesto strada del Monsignore all'innesto Bitritto-Canneto.
N. 2 di elenco;

• **Strada "Stradella o Stradetta".**

Dall'incrocio S.S. 271 all'innesto Torre del Monsignore.

N. 70 di elenco;

• **Strada "San Giovanni".**

Dal confine agro di Sannicandro fino all'innesto con Torre del Monsignore e strada comunale.

N. 31 di elenco.

2) Strade di cui al punto 1) riclassificate a seguito delle varianti apportate per la costruzione dell'autostrada "Bari-Taranto":

a) Strada vicinale da Bitritto a Bari (Via Pagano). Prog. 7 + 083,59.

Deviazione di tratto sovrastante l'autostrada a mezzo di un cavalcavia in cemento armato.

Alle estremità la predetta deviazione si raccorda alla preesistente sede stradale.

Dal confine dell'abitato al confine agro di Bari. Strada in elenco col n. 45 di larghezza mt. 4,50 e di lunghezza mt. 3210;

b) Strada vicinale Pozzo dell'Ombra - Prog. 8 + 222,02.

Deviazione di tratto sottopassante l'autostrada in retto a mezzo di un sottovia in cemento armato.

Alle estremità la predetta deviazione si raccorda alla preesistente sede stradale.

Dall'innesto Via Pagano al confine agro di Ceglie. Strada in Elenco col n. 47 di larghezza mt. 3,00 e di lunghezza mt. 1850;

c) Strada vicinale "La Carrara" - Prog. Km. 10 + 500.

La predetta strada vicinale in destra autostrada si raccorda con la Provinciale n. 45 Bitritto-Loseto.

Dall'innesto S.P. n. 21 Bitritto-Adelfia all'innesto S.P. n. 45 Bitritto-Loseto.

Strada in elenco col n. 48, di larghezza mt. 3,00 e di lunghezza mt. 1683;

d) Strada vicinale "Torre Monsignore" - Prog. 11 + 319,41.

Deviazione di tratto sovrastante l'autostrada in retto a mezzo di un cavalcavia in cemento armato.

La predetta strada vicinale in destra autostrada si raccorda alla preesistente sede stradale fino a congiungersi con la strada vicinale "Stradella".

Dall'innesto strada Provinciale n. 21 Bitritto-Adelfia al cavalcavia Km. 685+516 Torre Monsignore con derivazione al confine agro di Adelfia. Strada in elenco col n. 1, di larghezza mt. 4,00 e di lunghezza mt. (767+2203) = mt. 2970;

e) Strada vicinale "Pozzo Cacò" - Prog. 11+ 822,53.

La predetta strada vicinale in sinistra autostrada si raccorda alla preesistente sede stradale fino a congiungersi con la strada vicinale "Stradella".

Dalla zona antistante il cavalcavia Km. 683 + 516 Torre Monsignore dell'autostrada del tronco Bari-Taranto all'innesto S.P. n. 21 Bitritto-Adelfia. Strada in elenco col n. 2, di larghezza mt. 3,00 e di lunghezza mt. 1331;

d) Strada vicinale "Stradella" - Prog. 11 + 822,53.

Deviazione di tratto sovrappassante l'autostrada in retto a mezzo di un cavalcavia in cemento armato. Alle estremità la predetta deviazione si raccorda alla preesistente sede stradale.

Dall'incrocio S.S. 271 all'innesto Torre Monsignore. Strada in elenco col n. 70 di larghezza mt. 3,50 e di lunghezza mt. (491 + 2919) = mt. 3410;

e) Strada vicinale "San Giovanni" - Prog. 11 + 822,53.

La predetta deviazione in sinistra autostrada si raccorda alla preesistente sede stradale fino a congiungersi al limite di confine del Comune.

Di larghezza mt. 3,00 e di lunghezza mt. 440;

La predetta deviazione in destra autostrada raccorda inoltre la preesistente sede stradale "San Giovanni" (lato Sannicandro) con incrocio strada "Stradella" e "Torre Monsignore".

Dall'innesto Stradella alla zona antistante il cavalcavia Km. 653 + 516 strada vicinale Torre Monsignore. Strada in elenco al n. 31, di larghezza mt. 3,00 e di lunghezza mt. 1886;

VISTA relazione n. 1957 di prot. in data 19-4-1999, con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Bari ha espresso parere favorevole alla declassificazione dei suddetti tratti di strade extraurbane, dismessi a seguito della costruzione dell'autostrada "Bari-Taranto" e alla contemporanea classificazione come "strade extraurbane" delle varianti realizzate;

VISTA la nota n. 5588 del 27-4-1999, con la quale il Servizio Tecnico del Settore LL.PP. dell'Assessorato Regionale ai LL.PP. - tenuto conto del predetto parere dell'Ufficio del Genio Civile di Bari - ha espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art.5 della L.R. n. 38/1977, il proprio nulla-osta in ordine a quanto stabilito dal Comune di Bitritto con la citata deliberazione consiliare n. 4 del 9-2-1999;

RILEVATO che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio, giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;

RITENUTO che il presente atto rientra fra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Settore Lavori Pubblici ai sensi dell'art. 5 della citata Legge regionale n. 7/97 e dell'art. 45 del Decreto Legisl.vo 31-3-1998, n. 80;

A norma delle vigenti disposizioni:

DECRETA

Art. 1) - Sono declassificati, per i motivi indicati in narrativa, i tratti delle seguenti strade comunali extraurbane di uso pubblico del territorio del Comune di Bitritto, così come indicato nella citata delibera consiliare n. 4 del 9-2-1999, acquisita, unitamente alle planimetrie, agli atti di questo Settore ai LL.PP.:

- **Strada da Bitritto a Bari (Via Pagano).**
n. 45 di elenco;

• **Pozzo dell'Ombra.**

Dall'innesto di Via Pagano a confine dell'agro di Ceglie.

N. 47 di elenco;

• **Strada "La Carrara".**

Dall'innesto Bitritto-Canneto all'innesto Bitritto-Loseto.

N. 48 di elenco;

• **Strada "Torre Monsignore".**

Dall'innesto Bitritto-Canneto alla Torre del Monsignore con diramazioni al confine agro di Canneto.

N. 1 di elenco;

• **Strada "Pozzo Cacò".**

Dall'innesto strada del Monsignore all'innesto Bitritto-Canneto.

N. 2 di elenco;

• **Strada "Stradella o Stradetta".**

Dall'incrocio S.S. 271 all'innesto Torre del Monsignore.

N. 70 di elenco;

• **Strada "San Giovanni".**

Dal confine agro di Sannicandro fino all'innesto con Torre del Monsignore e strada comunale.

N. 31 di elenco.

Art. 2) - Sono classificate, contemporaneamente, "comunali esterne" le strade di cui sopra che hanno assunto una nuova fisionomia a seguito delle modifiche alla viabilità con i lavori realizzati dall'Autostrade S.p.A nella costruzione dell'Autostrada Tronco Bari-Taranto, nei sottoelencati termini e con la stessa numerazione:

a) Strada vicinale da Bitritto a Bari (Via Pagano). Prog. 7 + 083,59.

Deviazione di tratto sovrastante l'autostrada a mezzo di un cavalcavia in cemento armato.

Alle estremità la predetta deviazione si raccorda alla preesistente sede stradale.

Dal confine dell'abitato al confine agro di Bari. Strada in elenco col n. 45 di larghezza mt. 4,50 e di lunghezza mt. 321;

b) Strada vicinale Pozzo dell'Ombra - Prog. 8 + 222,02.

Deviazione di tratto sottopassante l'autostrada in retto a mezzo di un sottovia in cemento armato.

Alle estremità la predetta deviazione si raccorda alla preesistente sede stradale.

Dall'innesto Via Pagano al confine agro di Ceglie. Strada in Elenco col n. 47 di larghezza mt. 3,00 e di lunghezza mt. 1850;

c) Strada vicinale "La Carrara" - Prog. Km. 10 + 500.

La predetta strada vicinale in destra autostrada si raccorda con la Provinciale n. 45 Bitritto-Losette. Dall'innesto S.P. n. 21 Bitritto-Adelfia all'innesto S.P. n. 45 Bitritto-Loseto.

Strada in elenco col n. 48, di larghezza mt. 3,00 e di lunghezza mt. 1683;

d) Strada vicinale "Torre Monsignore" - Prog. 11 + 319,41.

Deviazione di tratto sovrastante l'autostrada in ret-

to a mezzo di un cavalcavia in cemento armato.

La predetta strada vicinale in destra autostrada si raccorda alla preesistente sede stradale fino a congiungersi con la strada vicinale "Stradella".

Dall'innesto strada Provinciale n. 21 Bitritto-Adelfia al cavalcavia Km. 685+516 Torre Monsignore con derivazione al confine agro di Adelfia.

Strada in elenco col n. 1, di larghezza mt. 4,00 e di lunghezza mt. (767+2203) = mt. 2970;

e) Strada vicinale "Pozzo Cacò" - Prog. 11 + 822,53.

La predetta strada vicinale in sinistra autostrada si raccorda alla preesistente sede stradale fino a congiungersi con la strada vicinale "Stradella".

Dalla zona antistante il cavalcavia Km. 683 + 516 Torre Monsignore dell'autostrada del tronco Bari-Taranto all'innesto S.P. n. 21 Bitritto-Adelfia. Strada in elenco col n. 2, di larghezza mt. 3,00 e di lunghezza mt. 1331;

d) Strada vicinale "Stradella" - Prog. 11 + 822,53.

Deviazione di tratto sovrappassante l'autostrada in retto a mezzo di un cavalcavia in cemento armato. Alle estremità la predetta deviazione si raccorda alla preesistente sede stradale.

Dall'incrocio S.S. 271 all'innesto Torre Monsignore. Strada in elenco col n. 70 di larghezza mt. 3,50 e di lunghezza mt. (491 + 2919) = mt. 3410;

e) Strada vicinale "San Giovanni" - Prog. 11 + 822,53.

La predetta deviazione in sinistra autostrada si raccorda alla preesistente sede stradale fino a congiungersi al limite di confine del Comune.

Di larghezza mt. 3,00 e di lunghezza mt. 440;

La predetta deviazione in destra autostrada raccorda inoltre la preesistente sede stradale "San Giovanni" (lato Sannicandro) con incrocio strada "Stradella" e "Torre Monsignore".

Dall'innesto Stradella alla zona antistante il cavalcavia Km. 653 + 516 strada vicinale Torre Monsignore. Strada in elenco al n. 31, di larghezza mt. 3,00 e di lunghezza mt. 1886;

Art. 3) - Il presente Decreto non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

Art. 4) - Il presente provvedimento è esecutivo, in quanto non soggetto a controllo ai sensi della Legge n. 127/97;

Art. 5) - Copia del presente atto verrà notificato al Settore Ragioneria, per i successivi adempimenti di competenza, e al Comune di Bitritto;

Art. 6) - Il presente Decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 21-12-1977 n. 38, art.4.

Bari, lì 18 maggio 1999

Il Dirigente del Settore LL.PP.
ing. Armando Serra

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE LL.PP. 8 giugno 1999, 428

L.R. 21-12-1977, n. 38 - Comune di Faeto - Aggiorn-

namento piano viabilità esterna e classificazione n. 2 strade esterne denominate "Portine" e "S. Salvatore".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP.

Omissis

DECRETA

art. 1) Sono classificate "comunali" le strade esterne di uso pubblico denominate "Portina" e "S. Salvatore" rispettivamente della lunghezza di Km. 0,85 e Km. 0,25 di cui al n. 45 e n. 46 dell'elenco ed alla corografia allegati alla deliberazione del C.C. di Faeto n. 42 del 30-9-1997, assunti agli atti dell'Assessorato ai LL.PP.

art. 2) Per effetto della suddetta classificazione la rete stradale esterna del Comune di Faeto annovera ora n. 46 strade per una lunghezza complessiva di Km. 89,61.

art. 3) Il presente Decreto non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

art. 4) Il presente Decreto è esecutivo, in quanto non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della Legge n. 127 del 15-5-1997.

art. 5) Il presente Decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 21-12-1977, n. 38, art. 4.

Bari, lì 8 giugno 1999

Il Dirigente del Settore LL.PP.
ing. Armando Serra

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE LL.PP. 17 giugno 1999, 484

L.R. 21-12-1977, n. 38 - Provincializzazione della strada esterna "Sacca Orientale" in agro del Comune di Lesina già di competenza del Consorzio Istmo di Lesina.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP.

Omissis

DECRETA

art. 1) È classificata "provinciale", ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21-12-1977 n. 38, la strada di uso pubblico già di competenza del Consorzio Istmo di Lesina, denominata "Sacca Orientale" ricadente nel territorio del Comune di Lesina della lunghezza di Km. 94 ed avente come capisaldi il bivio della S.P. "S. Giovanni Rotondo - Cagnano" e il bivio con la strada proveniente dal Convento S. Matteo per Cagnano così come indicato nella relazione del G.C. di Foggia nonché nella deliberazione consiliare dell'Amm.ne prov.le di Foggia che unitamente alla corografia della zona sono assunti agli atti di questo Assessorato.

art. 2) Il presente Decreto non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

art. 3) Il presente Decreto è esecutivo, in quanto non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della Legge n. 127 del 15-5-1997.

art. 4) Il presente Decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 21-12-1977 n. 38, art.4.

Bari, lì 17 giugno 1999

Il Dirigente del Settore LL.PP.
ing. Armando Serra

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE P.I. 21 aprile 1999, 18

Legge n. 23/96. Opere di edilizia scolastica. Amministrazione Comunale di Palagianello. Autorizzazione devoluzione economie.

IL DIRIGENTE REGIONALE DEL SETTORE P.I.

Omissis

DETERMINA

– di autorizzare, per quanto di competenza della Regione Puglia, il Comune di Palagianello ad utilizzare la somma di L. 96.704.575 per i lavori di cui in premessa.

– di notificare agli uffici competenti il presente provvedimento per le notifiche agli interessati e gli altri conseguenti adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento:

- non è soggetto a controllo ai sensi della L.n. 127/97;
- sarà pubblicato all'Albo di questo Settore;
- sarà trasmesso in originale al Settore della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alla Pubblica Istruzione.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, di cui alla presente determinazione, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Settore P.I.
dott. Nicola Cardinale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE P.I. 21 aprile 1999, 19

Legge n. 23/96. Opere di edilizia scolastica. Amministrazione Comunale di Torricella. Autorizzazione devoluzione economie.

IL DIRIGENTE REGIONALE DEL SETTORE P.I.

Omissis

DETERMINA

– di autorizzare, per quanto di competenza della Regione Puglia, il Comune di Torricella ad utilizzare la

somma di L. 109.000.000 per i lavori di cui in premessa.

— di notificare agli uffici competenti il presente provvedimento per le notifiche agli interessati e gli altri conseguenti adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento:

- non è soggetto a controllo ai sensi della L.n. 127/97;
- sarà pubblicato all'Albo di questo Settore;
- sarà trasmesso in originale al Settore della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alla Pubblica Istruzione.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, di cui alla presente determinazione, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Settore P.I.
dott. Nicola Cardinale

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SANITÀ
25 maggio 1999, 115

Art. 16 Codice Civile e art. 14 DPR 616/77 - Fondazione San Nicola e Santi Medici - Fondo di solidarietà antiusura con sede in Bari - Istanza integrazioni modifiche statutarie - Diniego.

II DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

DECRETA

ART. 1

Di non approvare le integrazioni e modificazioni del vigente Statuto della Fondazione San Nicola e Santi Medici - Fondo di Solidarietà Antiusura, con sede in Bari, in quanto deliberate da Organo non competente, così come specificato in premessa.

ART. 2

Di disporre, in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale n. 537 del 18-5-1999, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

ART. 3

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta, giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. del Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di n. 3 pagine, è immediatamente esecutivo, non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127, e non comporta gli adempimenti contabili di cui ai commi 1

e 3 dell'art. 63 della l.r. n. 17/77 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Di Carlo

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SANITÀ
1 giugno 1999, 119

L.R. 28-11-1983, n. 20 - art. 6 - Ex IPAB Pio Istituto "Caterina Scazzeri" con sede in Latiano. Estinzione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

DECRETA

1. L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Pio Istituto "Caterina Scazzeri" con sede in Latiano è estinta con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di notifica del presente provvedimento.
2. I beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Latiano con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra nella situazione attiva e passiva e nei rapporti giuridici pendenti a qualsiasi titolo.
3. Il Comune di Latiano è, altresì, incaricato di provvedere al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30-9-1963 n. 1409.

Gli adempimenti conseguenti ad presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. del Settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di n. quattro pagine, è immediatamente esecutivo, non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127, e non comporta gli adempimenti con di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 63 della l.r. n. 17/77 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 lett. i della L.R. 12-4-1994 n. 13 così come disposto con deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 4-5-1999.

Di Carlo

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SANITÀ
1 giugno 1999, 122

L.R. 28-11-1983, n. 20 - art. 6 - IPAB Orfanotrofio

Femminile "Monte Fornari" con sede in Cerignola. Estinzione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

DECRETA

1. L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Orfanotrofio Femminile "Monte Fornari" con sede in Cerignola è estinta con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di notifica del presente provvedimento.
2. I beni patrimoniali dell'ente estinto sono attribuiti in proprietà al Comune di Cerignola con vincolo di destinazione ai servizi sociali. Il medesimo Comune subentra nella situazione attiva e passiva e nei rapporti giuridici pendenti a qualsiasi titolo.
3. Il Comune di Cerignola è, altresì, incaricato di provvedere al versamento dell'Archivio dell'ente al competente Archivio di Stato, a norma dell'art. 32 del D.P.R. 30-9-1963 n. 1409.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. del Settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di n. tre pagine, è immediatamente esecutivo, non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127, e non comporta gli adempimenti contabili di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 63 della l.r. n. 17/77 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 lett. i della L.R. 12-4-1994 n. 13 così come disposto con deliberazione di Giunta Regionale n. 492 del 4-5-1999.

Di Carlo

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 15 giugno 1999, 24

Nuove disposizioni in materia di rifiuti urbani, di rifiuti speciali e di rifiuti da imballaggio secondario e terziario. Sostituzione ordinanza n. 1 del 23-9-1997, così come integrata con l'ordinanza n. 13 del 25-2-1998.

IL COMMISSARIO DELEGATO

– VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'interno - delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2985 del 31-5-1999, pubblicata su G.U. dell'8 giugno 1999, n. 132, ed in particolare l'art. 4 comma 6 con il quale è disposto che il Commissario delegato presidente della giunta regionale della Puglia, vieta nella

regione l'ingresso dei rifiuti destinati allo smaltimento e disciplina l'ingresso dei rifiuti destinati al recupero nel territorio della regione Puglia e che la vigilanza sull'applicazione di tale divieto è affidata ai prefetti che vi provvedono anche mediante le amministrazioni provinciali;

– VISTO altresì l'art. 2, comma 1 punto 1.4, della richiamata O.P.C.M. n. 2985/99 dove è disposto che il Commissario Delegato, ai fini della attuazione del proprio piano adottato per fronteggiare l'emergenza rifiuti in Puglia, dispone l'obbligo a carico dei detentori di imballaggi secondari e terziari, così come definiti dall'art. 35 del D.Lvo 5 febbraio 1997, n. 22, di provvedere direttamente alla loro raccolta separata e al successivo conferimento, ai fini del reimpiego riciclaggio o recupero, a soggetti autorizzati, ivi compresi quelli operanti per conto del CONAI e quelli attivati ai sensi della stessa ordinanza n. 2985/99 per lo sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti urbani;

– VISTO l'art. 5 del D.Lvo 5 febbraio 1997, n. 22, che individua quale finalità della organizzazione dei servizi di smaltimento rifiuti quella di "ridurre i movimenti dei rifiuti", permettendo "lo smaltimento dei rifiuti in uno degli impianti appropriati più vicini al luogo di produzione, tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti";

– VISTA la precedente propria ordinanza n. 1 del 23-9-1997, così come integrata con l'ordinanza n. 13 del 25-2-1998, con la quale, in adempimento dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2557 del 30-4-1997:

- si è disposto il divieto introdurre in Puglia, a qualsiasi titolo: a) i rifiuti solidi urbani provenienti da altre regioni; b) i rifiuti speciali derivanti dalle attività di recupero e smaltimento dei rifiuti solido-urbani svolte nelle altre regioni; c) i rifiuti speciali assimilati per quantità e qualità ai rifiuti urbani provenienti da altre regioni;
- si è disciplinato l'ingresso in Puglia dei rifiuti speciali destinati agli impianti di smaltimento e di recupero e riutilizzo esercitati sul territorio regionale.

I protocolli di intesa, stipulati tra il Commissario e i soggetti titolari della gestione degli impianti, saranno di volta in volta trasmessi ai Prefetti, per le attività di vigilanza sulle attività di recupero, alle amministrazioni provinciali per la successiva diffusione degli stessi, agli enti e soggetti interessati.

Sono fatti salvi i protocolli di intesa già stipulati tra il Commissario delegato e i soggetti titolari degli impianti di recupero dei rifiuti esercitati in Puglia.

4. Con successivi separati provvedimenti, si provvede a revocare i protocolli di intesa sottoscritti ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 1 del 23-9-1997, tra il Commissario delegato e i soggetti gestori degli impianti di smaltimento rifiuti esercitati in Puglia.

5. È fatto obbligo ai detentori di rifiuti speciali prodotti nella regione Puglia, di destinare agli impianti di smaltimento o di recupero in esercizio sul territorio

della regione Puglia i rifiuti prodotti sul territorio regionale, a parità di condizioni economiche complessive, comprese anche quelle relative al trasporto dei rifiuti fino al luogo di smaltimento/recupero, rispetto allo smaltimento o al recupero in impianti fuori regione.

6. È fatto divieto di smaltire i rifiuti da imballaggio secondario e terziario, così come definiti dall'art. 35 del D.Lvo 5 febbraio 1997, n. 22, negli impianti di smaltimento posti a servizio dei bacini di utenza in attuazione del piano regionale per lo smaltimento dei rifiuti urbani il cui esercizio rientra nella titolarità dei comuni.

7. È fatto obbligo ai detentori di imballaggi secondari e terziari, così come definiti dall'art. 35 del D.Lvo 5 febbraio 1997, n. 22, di provvedere direttamente alla loro raccolta separata e al successivo conferimento, ai fini del reimpiego riciclaggio o recupero, a soggetti autorizzati, ivi compresi quelli operanti per conto del CONAI, ovvero agli impianti pubblici attivati per lo sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, nei limiti della rispettiva capacità operative.

8. Il Presidente dell'amministrazione provinciale competente provvederà alla diffusione, presso gli enti locali e presso i soggetti interessati dell'estratto dei protocolli di intesa stipulati tra il Commissario delegato e i soggetti titolari della gestione degli impianti di recupero dei rifiuti, contenenti l'impegno ad assicurare da Parte del gestore dell'impianto la priorità del recupero nell'impianto stesso dei rifiuti speciali prodotti in Puglia, con relativa indicazione delle condizioni economiche Praticate per l'acquisizione dei rifiuti.

– **CONSIDERATO** che l'applicazione delle citate ordinanze commissariali ha determinato la sottoscrizione di una serie di protocolli di intesa tra il Commissario delegato e soggetti titolari di impianti di smaltimento e di recupero e riciclaggio di rifiuti speciali esercitati in Puglia, interessati al conferimento di rifiuti speciali provenienti da fuori da fuori regione;

– **RITENUTO** necessario, in adempimento delle nuove disposizioni contenute nella citata Ordinanza n. 2985 del 31-5-1999, provvedere a vietare l'ingresso in Puglia di rifiuti provenienti da fuori regione destinati allo smaltimento e a ridisciplinare l'ingresso in Puglia dei rifiuti provenienti da fuori regione destinati al recupero, nonché provvedere a revocare i protocolli stipulati, nel rispetto delle norme di salvaguardia negli stessi contenuti, con i soggetti titolari di impianti di smaltimento esercitati in Puglia,

ORDINA

1. L'ordinanza commissariale n. 1 del 23-9-1997, così come integrata dall'ordinanza n. 13 del 25-2-1998, è abrogata e sostituita dalla presente.

2. È vietato l'ingresso nella regione Puglia dei rifiuti destinati allo smaltimento provenienti da fuori regione.

3. È consentito l'ingresso nella regione Puglia dei

rifiuti destinati al recupero nel territorio della regione Puglia, alla condizione che sia stipulato, su istanza del soggetto titolare della gestione dell'impianto di recupero interessato, uno specifico protocollo di intesa con il Commissario delegato che impegni il gestore stesso:

- a) ad assicurare il recupero dei rifiuti prodotti nell'ambito del territorio regionale, attraverso l'accoglimento di tutte le istanze di conferimento di rifiuti aventi per oggetto rifiuti prodotti nel territorio pugliese, fino alla capacità operativa dell'impianto stesso e con priorità per le istanze di conferimento di rifiuti prodotti negli insediamenti più prossimi all'impianto di recupero;
- b) a praticare per il recupero dei rifiuti un regime tariffario concordato con il Commissario delegato, che tenga conto dei costi di ammortamento e di gestione e della potenzialità complessiva dell'impianto;
- c) a comunicare, con cadenza almeno bimestrale, alla Regione, alla Provincia di competenza e al Commissario delegato, la provenienza, la tipologia e la quantità dei rifiuti recuperati provenienti da fuori regione.

Gli accordi tra il Commissario delegato e i soggetti gestori degli impianti di recupero stabiliranno i casi di violazione dell'accordo stesso per i quali deve esserne prevista la risoluzione automatica.

9. I Prefetti delle province pugliesi, ai quali è affidata la vigilanza del divieto di cui al precedente punto 1, disporranno, anche attraverso le amministrazioni provinciali, il controllo dell'osservanza del presente provvedimento da Parte dei soggetti interessati.

10. Il presente provvedimento ha validità per l'intero periodo di durata dell'emergenza rifiuti in Puglia.

Il presente provvedimento è notificato ai Sindaci dei comuni pugliesi, ai Prefetti delle province pugliesi e ai Presidenti delle amministrazioni provinciali pugliesi. È inviato, inoltre, al Ministro della Sanità, al Ministro dell'Ambiente, al Sottosegretario del Dipartimento Protezione Civile, ai Prefetti delle province pugliesi, alla Regione Puglia, alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura pugliesi.

Il presente provvedimento è pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entra in vigore il giorno stesso della pubblicazione. È altresì pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Bari, 15 Giugno 1999

Il Commissario delegato
Prof. Salvatore Distaso

Atti e comunicazioni degli enti locali

COMUNE DI BITONTO (Bari)
DELIBERA C.C. 4 maggio 1999, n. 40

Approvazione zona espansione C/3 piano di zona 167.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

– Il Consiglio Comunale con atto n. 99 assunto in data 7-5-1988 ha stabilito di localizzare nell'ambito della zona di espansione C/3 della Frazione di Mariotto un'area per interventi di edilizia economica e popolare ai sensi della legge 167/62,

Omissis

– A seguito di quanto sopra i Tecnici progettisti hanno consegnato gli elaborati definitivi, comprendenti cioè anche la localizzazione dell'area P.E.E.P. sotto la data 25-3-1989 e, pertanto, con deliberazione C.C. del 6-12-1989 n. 281 è stato adottato il P.P.E. dell'intera frazione ivi compreso il P.E.E.P./167;

– Al suddetto Piano a seguito pubblicazione e pubblicizzazione come per legge, sono pervenute n.11 osservazioni di cui la n. 8 a firma del Sig. De Palma Francesco Presidente della COOP. Città Futura - attinente il citato P.d.Z./167 ricompreso nel P.P.E. dell'intera Frazione.

Le Osservazioni tutte e fra esse anche la su richiamata n. 8 sono state esaminate e controdedotte con atto C.S. n. 27 del 17-5-1994;

Omissis

– Ritenuto opportuno e necessario che la definitiva approvazione del P.E.E.P. della frazione sia oggetto di specifico provvedimento da parte del Consiglio Comunale onde evitare eventuali - dubbi interpretativi con particolare specifico riferimento alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere in esso previste;

– Dato atto che, per quanto attiene la individuazione dell'area le specificazioni e le prescrizioni del P.E.E.P. in parola, gli stessi sono già contenuti negli elaborati grafici, normativi e scrittografici in genere del P.P.E. dell'intera frazione e allegati al citato atto C.C. n. 82 del 20-7-1998;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Approvare il Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare ricadente in zona di espansione C/3 della Frazione di Mariotto così come già adottato con atto n. 281 del 6-12-1989 in uno al P.P.E. relativo all'intera Frazione;
- 3) Dare atto che la localizzazione, le previsioni e le prescrizioni del P.E.E.P. di cui al punto 2 precedente sono contenuti negli elaborati grafici e scrittografici già allegati alla deliberazione C.C. n. 82 del 20-7-1989 di approvazione del P.P.E. dell'intera Frazione di Mariotto;
- 4) Attuare il predetto Piano di Zona entro diciotto anni dalla data di adozione del presente atto;

- 5) Stabilire che le relative espropriazioni dovranno essere compiute entro i termini stabiliti per l'attuazione del Piano esecutivo in oggetto.

Bitonto, li 10 Giugno 1999

Il Sindaco
prof. Nicola Pice

COMUNE DI CELLINO SAN MARCO (Brindisi)
DELIBERA C.C. 14 aprile 1999, n. 16

Approvazione P.P. C3.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. Di approvare, come in effetti approva, per le motivazioni in premessa esplicitate ed ai sensi dell'art. 21 della legge regionale 31-5-1980 n. 56, il Piano Particolareggiato in zona "C3" del vigente P.d.F. redatto dagli Ingg. Antonio Schirinzi ed Antonio Tafuro e contestualmente respinge l'opposizione presentata dai Sig. Maci Ugo Maci Angelo, Merlini Nicolina, Mazzotta Italo, Orofalo Antonella, Dello Iaco Valerio, Maci Elio, Scozia Annibale, Mazzotta Francesco.
2. Di pubblicare per estratto la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.
3. Di depositare la presente deliberazione nella Segreteria di questo Comune.
4. Di notificare la presente deliberazione, a norma del Codice Civile di procedura Civile o tramite messo comunale, entro due mesi dall'avvenuto deposito, a ciascun proprietario degli immobili ricadenti nell'ambito del Piano di cui trattasi.
5. Di dare atto che l'approvazione della presente deliberazione equivale, ai sensi dell'art. 37 della legge regionale 56/80, a dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste nel Piano Particolareggiato "C.3".

Il Responsabile del Servizio
ing. Santo Masilla

COMUNE DI DELICETO (Foggia)
DECRETO SINDACALE 4 giugno 1999, n. 2

Occupazione d'urgenza.

IL SINDACO

Omissis

DECRETA

Art.1 - È autorizzata, a favore del Comune di Deliceto, la occupazione temporanea, per la durata di anni cinque dalla immissione in possesso, degli immobili identificati nel piano particellare grafico e descrittivo allegato al presente decreto, di cui forma parte inte-

grante, tutti ricadenti nel Comune di Deliceto. Le occupazioni dovranno avere luogo entro tre mesi dalla data del presente decreto.

Art. 2 - I beni immobili individuati nel piano particellare grafico e descrittivo, oggetto della presente occupazione d'urgenza, saranno acquisiti mediante regolare procedura di espropriazione per causa di pubblica utilità e tale procedura dovrà avere inizio e compimento nei termini previsti nella delibera di approvazione dei lavori di cui trattasi.

Art. 3 - All'occupazione degli immobili si provvederà previa redazione sopralluogo del verbale dello stato di consistenza degli immobili espropriandi, in contraddittorio con il proprietario ed eventualmente alla presenza del fittavolo, colono o compartecipante o, in assenza, con l'assistenza di due testimoni.

Art. 4 - L'avviso di convocazione per la realizzazione dei verbali di cui all'art. precedente, contenente luogo, giorno, data ed ora della convocazione, dovrà essere notificato agli interessati a cura di questo Comune, almeno 20 (venti) giorni prima della data di convocazione ed affisso per lo stesso periodo all'albo pretorio del Comune di Deliceto.

Art. 5 - L'ing. Nicola Caroppi, nato a Poggio Imperiale (FG) il 23-3-1943, assistito da personale di aiuto tecnico, incaricato delle procedure di espropriazione, provvederà alla redazione del verbale dello stato di consistenza e del contestuale verbale di immissione nel possesso delle aree oggetto del presente decreto, con autorizzazione ad introdursi nei fondi in questione.

Art. 6 - L'indennità di espropriazione e di occupazione temporanea saranno determinate successivamente ai sensi di legge.

Art. 7 - Il Comune di Deliceto, provvederà a propria cura alla notifica del presente decreto ai proprietari degli immobili espropriandi.

Art. 8 - Il presente decreto dovrà essere pubblicato, a cura dell'incaricato espropriante, per estratto, sul foglio annunci legali della Provincia di Foggia e sul B.U.R. della Regione Puglia.

Deliceto, li 4 Giugno 1999

Il Sindaco
dott. Benvenuto Grisorio

allegato al Decreto Sindacale di occupazione temporanea d'urgenza.

COMUNE DI DELICETO
(PROVINCIA DI FOGGIA)

ESTRATTO DELL'ELENCO DELLE DITTE
ESPROPRIANDE

1) Di Francesco Agostino nato a Deliceto il 7-2-1923, comp. per 2/3; Di Francesco Alfonso nato a Deliceto il 18-2-1905, comp. per 2/3; Di Francesco Antonietta nata a Deliceto il 25-11-1911, comp. per 2/3; Di Francesco Francesca fu Gabrie-

le nata a Deliceto il 12-10-1915, comp. per 2/3; Di Francesco Imperatrice nata a Deliceto il 22-1-1903 comp. per 2/3; Di Francesco Rocchina nata a Deliceto il 10-3-1919 comp. per 2/3; Di Francesco Salvatore nato a Deliceto il 5-9-1909 comp. per 2/3; Lipsi Filomena, fu Giovanni, nata a Deliceto il 1-1-1946 comp. per 1/3 - F. 24 p.la n. 273; partita n. 5538; Ha 0.38.65; Sup. da occup. mq. 117,50.

- 2) Chinni Serafina, fu Francesco, nata a Candela il 25-8-1980, prop. per 1/2; Di Francesco Agostino nato a Deliceto il 7-2-1923 comp. per 1/2; Di Francesco Alfonso nato a Deliceto il 18-2-1905 comp. per 1/2; Di Francesco Antonietta nata a Deliceto il 25-11-1911 comp. per 1/2; Di Francesco Imperatrice nata a Deliceto il 22-1-1903 comp. per 1/2; Di Francesco Rocchina nata a Deliceto il 10-3-1919 comp. per 1/2; Di Francesco Salvatore nato a Deliceto il 5-9-1909 comp. per 1/2; F.24; p.la n. 274; partita n. 1220; Ha 0.09.19; sup. da occup. mq 100,00.
- 3) Nota Savino nato a Deliceto il 3-12-1949; F.24; p.la n. 262; partita n. 9834; Ha 0.08.11; Sup. da occup. mq 90,00.
- 4) Di Michele Antonio nato a Torino. prop. per 1/6; Di Michele Benvenuta nata a Torino; prop. per 1/6; Di Michele Leonardo nato a Deliceto; prop. per 2/6; Di Michele Lucia nata a Deliceto prop. per 2/6 F.24; p.la n. 267; partita n. 13542; Ha 0.06.53; Sup. da occup. mq 63,00.
- 5) Bonuomo Paolo nato a Deliceto il 11-11-1954 prop. per 1/2; Celizzi Antonella nata a Sannicola il 10-1-1962 prop. per 1/2; F.24; p.la n. 259; partita n. 13413; Ha 0.08.71; Sup. da occup. mq 82,50. F.24; p.la n. 260; partita n. 13413; Ha 0.07.21; Sup. da occup. mq 90,00.
- 6) D'Onofrio Antonio nato a Deliceto il 28-4-1961 prop. per 1/2; D'Onofrio Vincenzo nato a Deliceto il 14-4-1952 prop. per 1/2; F.24; p.la n. 255; partita n. 14148; Ha 0.03.04; Sup. da occup. mq 60,00.
- 7) Conte Michele nato a Deliceto il 14-6-1953; F.24; p.la n. 252; partita n. 12806; Ha 0.12.92; Sup. da occup. mq 340,00.
- 8) Brancato Emidia, fu Francesco; Brancato Mattia, fu Francesco; Petrella Assunta, di Ciriaco nata a Deliceto il 21-2-1971; Petrella Benvenuto, di Ciriaco nato a Deliceto il 21-2-1971; Petrella Magnifica di Ciriaco; Petrella Paolo nato a Deliceto il 8-6-1898; Petrella Rocchina, di Ciriaco, Puorro Filomena nata a Deliceto il 19-4-1900; Puorro Rocco nato a Deliceto il 28-8-1945; Puorro Rosa nata a Deliceto il 5-12-1902; Puorro Vincenzo nato a Deliceto il 22-5-1930; Puorro Vincenzo nato a Deliceto il 14-7-1912 - comproprietari; Petrella Ciriaco, di Paolo; Petrella Giovanni, di Ciriaco nato a Deliceto il 7-10-1900; Usufruttuari parziali. F.24; p.la n. 249; partita n. 6883; Ha 0.32.06; Sup. da occup. mq 32,00; F.24; p.la n. 251; partita n. 6883; Ha 0.04.00; Sup. da occup. mq 169,00;

- 9) D'Innocenzo Carmela nata a Deliceto il 29-7-1939 - prop. per 6/8; Racioppo Antonio, fu Donato - prop. per 1/8; Racioppo Caterina, fu Donato, nata a Deliceto il 14-12-1992 - prop. per 1/8; F.24; p.lla n. 250; partita n. 14802; Ha 0.04.87; Sup da occup. mq 100,00.
- 10) D'Emilio Lucia nata a Deliceto il 28-11-1931; F.24; p.lla n. 56; partita n. 9914; Ha 0.25.16; Sup da occup. mq 400,00;
- 11) Gagliese Antonio nato a Deliceto il 31-5-1907; F.24; p.lla n. 34; partita n. 6637; Ha 0.06.94; Sup da occup. mq 10,00.
- 12) Racioppo Alfonso nato a Deliceto il 14-2-1937; F.24; p.lla n. 24; partita n. 12731; Ha 0.05.93; Sup. da occup. mq 22,50;
- 13) Vassallo Sebastiano nato a Deliceto il 7-10-1920; F.24; p.lla n. 23; partita n. 7201; Ha 0.08.58; Sup. da occup. mq 45,00.
- 14) Mancini Leonarda, fu Davide, nata a Deliceto il 21-7-1927; F.24; p.lla n. 22; partita n. 5533; Ha 0.07.39; Sup. da occup. mq 30,00;
- 15) Doto Gerarda, fu Salvatore; comproprietaria per 1/2; Doto Rocco nato a Deliceto il 6-3-1953; comproprietario per 1/2; Meola Consiglia nata a Deliceto il 22-10-1923; proprietaria per 1/2 ed usufruttuaria parziale; F.24; p.lla n. 21; partita n. 6817; Ha 0.07.25; Sup. da occup. mq 27,00;
- 16) Marinaccio Leonarda nata a Deliceto il 30-1-1954; F.24; p.lla n. 356; partita n. 13071; Ha 0.02.48; Sup. da occup. mq 10,00;
- 17) Capiello Maddalena, Imperatrice nata a Deliceto il 1-3-1914; F.24; p.lla n. 334; partita n. 8005; Ha 0.05.97; Sup da occup. mq 3,00;
- 18) Ambrosino Lucia, fu Giuseppe, D'Emilio Antonio, fu Mattia; D'Emilio Maria Giuseppa, nata a Deliceto il 26-5-1911; D'Emilio Rocco, fu Luigi, Petrella Lucia, fu Ciriaco - comproprietari per 3/36; D'Emilio Camilla, fu Benvenuto, D'Emilio Leonarda, fu Benvenuto; D'Emilio Paolo, fu Benvenuto; D'Emilio Pasquale, fu Benvenuto; D'Emilio Saverio, fu Benvenuto; - comproprietari per 10/36; D'Emilio Camilla, fu Mattia, nata a Deliceto il 25-9-1980; comprop. per 6/36; D'Emilio Filomena, fu Luigi, nata a Deliceto il 7-9-1942; proprietaria per 12/36; Stanzone Assunta nata a Deliceto il 15-8-1932; proprietaria per 2/36; Melfi Carolina, fu Mattia; Petrella Giovanna, fu Saverio; - usufruttuari parziali; F.24; p.lla n. 291; partita n. 8445, Ha 0.06.90; Sup. da occup. mq 10,00.

COMUNE DI SPINAZZOLA (Bari)
DECRETO RESPONSABILE S.T. 3 giugno 1999, n. 40

Occupazione d'urgenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Omissis

DECRETA

ART. 1) - Il Comune di Spinazzola è autorizzato ad occupare temporaneamente d'urgenza le aree delle ditte innanzi indicate per le superfici interessate ed evidenziate nel grafico progettuale e riportate nel piano d'esproprio, necessari per l'esecuzione dei lavori in premessa.

ART. 2) - L'avviso del sopralluogo sarà comunicato alle parti interessate almeno 20 giorni prima dello stesso ed affisso entro lo stesso termine all'Albo Pretorio del Comune.

ART. 3) - L'occupazione temporanea e di urgenza dovrà avvenire entro 3 mesi dalla data di notifica del presente decreto e non potrà protrarsi oltre il termine massimo di 5 anni dalla data in cui essa avrà luogo, entro il quale termine, l'Ente espropriante completerà la procedura per la espropriazione definitiva degli immobili.

ART. 4) - Per l'indicata occupazione il Comune di Spinazzola, corrisponderà, alle ditte proprietarie, dalla data di effettiva occupazione degli immobili, la relativa indennità di occupazione come determinata dalla Legge.

ART. 5) - Il presente decreto sarà notificato alle ditte interessate nelle forme di legge ed affisso all'Albo Pretorio del Comune per almeno 20 giorni.

ART. 6) - Il Comune di Spinazzola a mezzo dei tecnici: p.a. Nicola CARRABBA, geom. Michele BASILE con l'assistenza del Comandante dei VV.UU. CUSANNO Cataldo, provvederà alla compilazione dello stato di consistenza (Art. 71 della L. 25-6-1865, n. 2359) con la redazione del Verbale di presa in consegna degli immobili (Art. 3 della L. 3-1-1978, n. 1) nel rispetto degli adempimenti prescritti.

ART. 7) - Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra incorrerà nelle sanzioni di cui all'art. 8 della L. 2359/1865, salvo maggiori pene stabilite dal C.P. in caso di reato più grave.

ART. 8) - Il presente decreto sarà pubblicato sul F.A.L. e B.U.R.P..

Spinazzola, li 3 Giugno 1999

Il Responsabile del Servizio tecnico
arch. Vincenza Rotondella

COMUNE DI VERNOLE (Lecce)
DELIBERA C.C. 19 maggio 1999, n. 38

Approvazione variante P. di F.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Approvare in via definitiva, in Variante al Programma di Fabbricazione Vigente ai sensi della L.R. 3/98 come modificata ed integrata dalla L.R. 8/99, la Perizia di Variante al Progetto Esecutivo "Per la Valorizza-

zione e la Fruizione dell'Area Naturale "Le Cesine" 1° Stralcio - POP 94/99 Misura 7.3.10." - Importo L. 500.000.000.

Dalla Residenza Municipale, li 24 Giugno 1999

Il Responsabile del Servizio
ing. Giovanni De Giorgi

COMUNE DI VERNOLE (Lecce)
DELIBERA C.C. 19 maggio 1999, n. 39

Approvazione variante P. di F.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Approvare in via definitiva, in Variante al Programma di Fabbricazione Vigente ai sensi della L.R. 3/98 come modificata ed integrata dalla L.R. 8/99, il Progetto definitivo "Lavori di Allargamento della S.P.1 Lecce - Vernole, S.P.2 Vernole - Melendugno", predisposto dall'Amministrazione Provinciale.

Dalla Residenza Municipale, li 24 Giugno 1999

Il Responsabile del Servizio
ing. Giovanni De Giorgi

COMUNE DI VERNOLE (Lecce)
DELIBERA C.C. 19 maggio 1999, n. 40

Approvazione variante P. di F.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Approvare in via definitiva, in Variante al Programma di Fabbricazione Vigente ai sensi della L.R. 3/98 e della L.R. n. 8/99, il "Progetto di Variante alla Concessione Edilizia n. 44/98/6274 del 3-6-1998 per l'Ampliamento della Stazione di Servizio AGIP in Strada sulla via Provinciale Lecce - Vernole".

Dalla Residenza Municipale, li 24 Giugno 1999

Il Responsabiile del Servizio
ing. Giovanni De Giorgi

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)

Avviso pubblico di mobilità per n. 16 posti di infermiere categoria C.

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

che, in applicazione delle norme di cui agli artt. 12 commi 1° e 2° lettera A e 13 commi 1° e 2° del DPR 28-11-1990 n. 384, regolamento per il recepimento della disciplina prevista dall'accordo del 6-11-1990 concernente il personale del S.S.N., è indetto il bando di mobilità volontaria ordinaria tra personale delle UU.SS.LL. e delle Aziende ospedaliere in ambito regionale ed interregionale per la copertura di n. 16 posti di operatore professionale sanitario del profilo professionale di infermiere di categoria C (ex infermiere professionale del 6° livello retributivo).

Possono presentare domanda di mobilità ordinaria i dipendenti a tempo indeterminato delle UU.SS.LL. e delle Aziende ospedaliere ubicate nell'ambito della Regione Puglia (esclusi i dipendenti della USL BA/1) e delle altre Regioni italiane in possesso della posizione giuridica di operatore professionale sanitario del profilo professionale infermiere di categoria C (ex infermiere professionale del 6° livello retributivo).

In caso di pluralità di domanda, il trasferimento sarà disposto da questa Azienda, ai sensi degli artt. 12 comma 2° lettera A punto 3 e 13 comma 2° del DPR 384/90, subordinatamente ad una valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base al curriculum di carriera e professionale, nonché sulla scorta di documentate situazioni familiari e sociali, per residenza anagrafica, secondo la previsione contenuta nell'art. 11 comma 3° del citato DPR 384/90 e nell'accordo Regione Puglia - OO.SS. recepito con delibere di Giunta Regionale 6183 del 24-6-1988 e 9762 del 12-12-1988 e dell'accordo aziendale stipulato tra questa USL e le delegazioni sindacali in data 5-6-1998 di disciplina della mobilità interna.

La graduatoria sarà formulata sulla scorta dei punteggi attribuibili ai titoli, alle situazioni personali e familiari come di seguito indicato:

1. Anzianità di servizio, curriculum e titoli da valutarsi secondo i criteri del decreto del Ministero della Sanità 30-1-1982 e successive modificazioni
max punti 15,00
2. Per situazione personale e familiare riguardante anche situazioni di particolare rilevanza sociale:
max punti 7,5
 - coniuge convivente punti 2,00
 - (+ punti 0,5 qualora lavori ed in presenza di figli minori)
 - per ogni figlio minore punti 2,00
 - per ogni altra persona a carico convivente punti 0,50
 - per l'interessato al trasferimento con handicap punti 4,00
 - per il coniuge con handicap punti 4,00
 - per ogni figlio minore handicappato o maggiorenne a carico handicappato punti 4,00
 - per ogni familiare a carico convivente handicappato punti 3,00

- per ogni altro familiare convivente handicappato punti 2,00
 - coniuge con diversa sede di lavoro in presenza di figli minori o con handicap punti 4,00
 - coniuge con diversa sede di lavoro punti 2,00
3. Residenza max punti 7,50
- coincidenza della sede di servizio di destinazione richiesta con la residenza anagrafica (in uno dei comuni ubicati nell'ambito della U.S.L. BA/1) punti 7,50
 - in caso di non coincidenza della residenza con la sede di servizio di destinazione, per ogni chilometro di distanza dalla residenza a detta sede punti 0,30

Ai sensi delle norme contenute nei commi 5, 6 e 7 dell'art. 33 della L. 5-2-1992 n. 104, hanno diritto ad ottenere la sede di lavoro più vicina al domicilio i soggetti che versano nelle condizioni previste dalla predetta normativa e, pertanto, le relative domande di mobilità saranno accolte in via prioritaria rispetto a coloro che sono collocati nella relativa graduatoria.

I dipendenti interessati dovranno presentare domanda, in carta semplice, di mobilità indirizzata al Direttore Generale della USL BA/1 Via Fornaci n. 201 - 70031 Andria -, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando a mezzo G.U.R.I. - IV serie speciale -, qualora detto termine scada in giorno festivo il termine stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nelle domande gl'interessati dovranno indicare il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, il Comune di residenza e il domicilio presso cui dovranno essere fatte le comunicazioni relative al presente bando.

Ai fini della formazione delle graduatorie gli aspiranti dovranno allegare la seguente documentazione in carta semplice:

- certificato attestante lo stato di servizio e l'attualità del rapporto di lavoro a tempo indeterminato rilasciato dalla USL o dall'Azienda ospedaliera di appartenenza con indicazione della posizione giuridica posseduta;
- titoli di studio o professionali diversi da quelli prescritti per l'accesso al posto d'infermiere professionale;
- specializzazioni e pubblicazioni o ogni altro titolo ricompreso nel curriculum che il candidato ritenga utile;
- autocertificazione, rilasciata ai sensi del DPR 403/98, attestante la residenza, lo stato di famiglia, la titolarità di rapporto di lavoro dipendente del coniuge e relativa sede di servizio;
- certificazione rilasciata dalla competente Commissione per le invalidità civili attestante lo stato di invalidità e/o di soggetto con handicap in situazione

di gravità riferita ai soggetti di cui alla legge n. 104 del 5-2-1992 e successive modificazioni.

La graduatoria sarà utilizzata, altresì, per la copertura dei posti, del medesimo profilo, che si renderanno vacanti entro un anno dalla data di approvazione della graduatoria stessa, ritenuti necessari per soddisfare le esigenze dei servizi infermieristici.

Non saranno prese in considerazione le istanze di mobilità che saranno trasmesse oltre il termine fissato con il presente bando nonché quelle presentate durante il periodo di efficacia della graduatoria formulata a seguito del presente bando.

Nei confronti dei vincitori dell'avviso troverà applicazione la norma contenuta nell'art. 34 comma 2° del C.C.N.L. 1-9-1995 introdotta dall'accordo integrativo stipulato dall'ARAN e dalle OO.SS. il 23-5-1997.

Le sedi di servizio saranno assegnate tenendo conto delle esigenze dei servizi individuate dalla Direzione Generale sulla scorta delle opzioni espresse dagli interessati secondo l'ordine della graduatoria.

Il Direttore Generale
dott. Tommaso Moretti

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)

Concorsi pubblici per figure professionali diverse c/o il Servizio per le Tossicodipendenze.

IL DIRETTORE GENERALE

Omissis

In esecuzione della deliberazione n. 646 del 10-6-1999.

RENDE NOTO

È indetto concorso per titoli per la copertura, presso il Servizio per le Tossicodipendenze della Azienda USL BA/1, dei seguenti posti, attribuibili al personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, Comma 3°, della Legge 18 febbraio 1999, n. 45 e della nota dell'Assessorato Regionale alla Sanità n. 24/11166/225/19 del 18-5-1999:

- n. 5 posti -- Ruolo Sanitario-Profilo professionale medico - Primo livello dirigenziale medico;
- n. 4 posti -- Ruolo sanitario-Profilo professionale-psicologo - Primo livello dirigenziale psicologo;
- n. 1 posto -- Operatore professionale sanitaria - Profilo infermiere professionale - Categoria "C" - CCNL del Comparto Sanità;
- n. 1 posto -- Operatore professionale sanitario - Profilo assistente sanitaria - Categoria "C" - CCNL del Comparto Sanità;
- n. 2 posti -- Operatore professionale - Profilo assistente sociale - Categoria "C" - CCNL Comparto Sanità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non conferire tre dei quattro posti di Dirigente psicologo di 1° livello, messi a concorso per titoli, qualora da parte della Regione Puglia venga adottato, ai sensi dell'art. 34 della Legge 27-12-1997, numero 449, il provvedimento di inquadramento nel rapporto d'impiego degli psicologi ambulatoriali, già in servizio con presso il SERT con rapporto convenzionale ex DPR 261/92.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso per titoli sono prescritti i seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, a cittadinanza in uno dei Paesi della Unione Europea;

2. idoneità fisica all'impiego:

— l'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura della AUSL BA/1, prima della immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 del DPR 20-12-1979, n. 761, è di dispensato dalla visita medica;

3. titoli di studio per l'accesso alle rispettive carriere;

4. iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.

Per effetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 6, della Legge 15-5-1997, n. 127, la partecipazione ai concorsi in parola non è soggetta a limite di età.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AI CONCORSI

1. Ai Sensi dell'art. 2 - Comma 3° - della Legge n. 45/99 e della Circolare dell'Assessorato Regionale alla Sanità numero 24/11166/225/19 di prot. del 18-5-1999, può essere ammesso a partecipare ai predetti

concorsi, per titoli, soltanto il personale in possesso dei seguenti requisiti:

a. risulti in servizio alla data del 20-3-1999 presso i SERT, con almeno un anno di attività, anche non continuativa, di cui una parte, eventualmente, nel periodo 1990/1996, senza limite inferiore d'orario, né alla data predetta né durante l'intero anno con i seguenti profili professionali:

- supplenza o incarico in attesa di concorso;
- rapporto convenzionale libero professionale;
- rapporto libero professionale ex art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 29/93;
- con varie funzioni delle tre suddette tipologie di rapporto professionale, purché complessivamente per più di un anno;

b. abbia operato nel lasso di tempo 1-1-1990 - 31-12-1996 in qualsiasi SERT per almeno un anno di attività, anche non continuativa, con il limite inferiore di orario di 24 ore per tutta la durata dell'anno:

- a rapporto convenzionale libero-professionale;
- si è del parere che, anche se non non esplicitamente previsto dalla Legge, per il principio della prevalenza del rapporto a maggior debito orario e con vincolo di dipendenza, debba essere ammesso il personale che nel periodo indicato (1990/1996) abbia lavorato presso i SERT a rapporto di impiego (di ruolo, in supplenza o incarico in attesa di concorso) e con varie frazioni delle due tipologie di rapporto professionale purché complessivamente per più di un anno.

2. Oltre ai requisiti di cui innanzi, i Candidati devono, per essere ammessi ai concorsi in questione, ai sensi degli articoli 24 e 52 del DPR 483/97, nonché degli artt. 81 e 120 del D.M. 30-1-1982, essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- A. per la figura di dirigente medico di 1° livello:
- laurea in medicina e chirurgia;
 - abilitazione all'esercizio della professione medica;
 - iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici;
- B. per la figura di dirigente Psicologo di 1° livello dir.:
- laurea in psicologia;
 - abilitazione all'esercizio professionale;
 - iscrizione al relativo albo professionale;
- C. per le figure professionali di operatore professionale sanitario (infermiere professionale ed assistente sanitario) Categoria "C" - CCNL Comparto Sanità:
- diploma di infermiere professionale o di assistente sanitario, a secondo del concorso al quale si partecipa;
 - iscrizione al relativo albo professionale;
- D. per la figura professionale di operatore professionale (assistente sociale) - Categoria "C" - CCNL Comparto Sanità:
- diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
 - diploma di assistente sociale, conseguito secondo le vigenti disposizioni;

– iscrizione al relativo albo professionale.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AI CONCORSI

Le specifiche e singole domande di ammissione ai concorsi in questione, redatte su carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale della Azienda U.S.L. BA/1, Via Fornaci, 201 70031 Andria (BA), possono essere presentate a mezzo del servizio postale, con raccomandate A.R., e direttamente all'Ufficio protocollo della AUSL BA/1 di Andria, entro il trentesimo giorno successivo a quella della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Per l'ammissione ai concorsi, gli aspiranti devono dichiarare nelle domande, sotto la propria personale responsabilità:

- il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate; oppure di non aver riportato condanne penali;
- i titoli di studio posseduti ed i requisiti specifici richiesti per l'ammissione a selezione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza dichiarata dal candidato.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di inammissibilità della stessa.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o di mancata oppure tardiva consegna di comunicazioni del cambiamento di indirizzo o per eventuali disguidi postali a telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE DOMANDE

- 1) Dirigente Medico di 1° livello:
 - a. diploma di laurea in medicina e chirurgia in originale a copia autenticata ai sensi di Legge, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;
 - b. diploma di abilitazione all'esercizio professionale in originale o in copia autenticata ovvero documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;
 - c. titolo che da diritto alla partecipazione al concorso riservato;
 - d. certificato di iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso;
 - 2) Dirigente Psicologo del 1° livello:
 - a. diploma di laurea in psicologia in originale o copia autenticata ai sensi di Legge, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;
 - b. titolo che da diritto alla partecipazione al concorso riservato;
 - c. certificato di iscrizione all'albo dell'ordine professionale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso;
 - 3) Operatore professionale sanitario (infermiere professionale):
 - diploma di infermiere professionale;
 - titolo che da diritto alla partecipazione al concorso;
 - iscrizione al relativo albo professionale;
 - 4) Operatore professionale sanitario (assistente sanitario):
 - diploma di assistente sanitario;
 - titolo che da diritto alla partecipazione al concorso;
 - certificato di iscrizione all'albo professionale.
 - 5) Operatore professionale (assistente sociale):
 - diploma di istruzione secondaria di secondo grado con diploma di assistente sociale conseguito a seguito di corso triennale specifico, ai sensi delle vigenti disposizioni;
 - titolo che da diritto alla partecipazione al concorso;
 - certificato di iscrizione all'albo professionale.
- Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.
- Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20-12-1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni edite a stampa.

I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge ovvero nei casi previsti dalla normativa vigente e, in particolare, dalla Legge 15-5-1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni, in fotocopia autocertificata.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, la conformità all'originale.

Alla domanda deve essere unito un elenco in carta semplice, redatto in triplice copia, dei documenti e titoli presentati, datato e firmato.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati dal concorso sono deliberate del Direttore Generale.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

TITOLI VALUTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI STESSI

La commissione esaminatrice dei concorsi di che trattasi, ai sensi degli artt. 27 e 55 del DPR 483/97 e degli artt. 84 e 123 del D.M. 30-1-1982, e successive modificazioni ed integrazioni, dispone, per la valutazione dei titoli, dei seguenti punteggi:

1) Concorso per titoli per il primo livello dirigenziale medico (articolo 27 del DPR 483/97), n. 20,00 punti, così ripartiti:

- Titoli di carriera punti 10
- Titoli accademici di studio punti 3
- Pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- Curriculum formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera:

- Servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipolenti, ai sensi degli artt. 22 e 23 del DPR 483/97;
 - servizio nel livello dirigenziale a concorso, a livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e 50 per cento;
 - servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentato del 20 per cento.
- Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;

- specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 8-8-1991, n. 257 è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Pubblicazioni, titoli scientifici e curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri di seguito riportati previsti dall'art. 11 del DPR 483/97.

2) Concorso per titoli per il primo livello dirigenziale psicologo (articolo 55 del DPR 483/97), n. 20,00 punti, così ripartiti:

- Titoli di carriera punti 10
- Titoli accademici di studio punti 3
- Pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- Curriculum formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera:

- Servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipolenti, ai sensi degli artt. 22 e 23 del DPR 483/97:
 - servizio nel livello dirigenziale a concorso, a livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e 50 per cento;
- Servizio di ruolo quale psicologo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Pubblicazioni, titoli scientifici e curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri di seguito riportati previsti dall'art. 11 del DPR 483/97.

3) Concorso per titoli per operatori professionali sanitari- infermieri professionali e assistente sanitario (art. 84 del D.M. 30-1-1982) punti 50, così ripartiti:

- Titoli di carriera punti 25
- Titoli accademici, di studio e pubblicazioni punti 15
- Curriculum formativo e professionale punti 10

Titoli di carriera:

- servizio di ruolo nella posizione funzionale di operatore professionale collaboratore, punti 1,80 per anno;
- servizio di ruolo nella posizione funzionale superiore a quella di operatore professionale collaboratore, punti 1,980 per anno;
- servizio di ruolo nella posizione funzionale di operatore professionale di 2^a categoria, punti 1,20 per anno;

Titoli accademici di studio e pubblicazioni:

- diploma di laurea, punti 2,00;
- Il restante punteggio previsto per la categoria è attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con la posizione funzionale da conferire.
- Curriculum formativo e professionale:**
- è valutato in base ai criteri indicati nell'art. 10 del D.M. 30-1-1982.

4) Concorso per titoli per operatori professionali-Assistente sociale (art. del D.M. 30-1-1982) punti 50, così ripartiti:

- Titoli di carriera punti 25
- Titoli accademici, di studio e pubblicazioni punti 15
- Curriculum formativo e professionale punti 10

Titoli di carriera:

- servizio di ruolo nella posizione funzionale di assistente sociale collaboratore, punti 1,80 per anno;
- servizio di ruolo nella posizione funzionale di assistente sociale coordinatore, punti 1,980 per anno;

Titoli accademici, di studio, pubblicazioni e curriculum formativo e professionale:

- il punteggio previsto per le categorie è attribuito dalla Commissione con motivata valutazione, tenuto conto della attinenza dei titoli posseduti con la posizione funzionale da conferire.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli la commissione deve attenersi ai seguenti principi:

a. Titoli di carriera:

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta a frazioni superiori a quindici giorni;
- per i candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico, non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quella più favorevole al candidato.

b. Pubblicazioni:

- la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei

singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

- la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione;
- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo a divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

c. Curriculum formative e professionale:

- nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia da regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
- il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo.

La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della Commissione;

- a norma del regolamento di cui al D.M.S. 30-11-1990, n. 444 fermo restando il punteggio massimo previsto per il curriculum formativo e professionale dalle vigenti disposizioni in materia, è attribuito un punteggio ulteriore, di uguale entità massima, per i titoli riguardanti l'attività svolta nel settore del trattamento e della riabilitazione degli stati di dipendenza da sostanze stupefacenti e psicotrope.

Si riportano, altresì, le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10-12-1997, n. 483, applicabili a tutti i concorsi per il reclutamento di personale del S.S.N. ai sensi dell'articolo 77 dello stesso Decreto:

1. Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

- Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarica, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario e similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23-12-1978, n. 817, convertito con modificazioni, dalla Legge 19-2-1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
 - I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della Legge 24-12-1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.
2. Valutazione attività in base a rapporti convenzionali:
- L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito: I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
3. Valutazione servizi e titoli equipollenti:
- I servizi e titoli acquisiti presso gli istituti ed enti e istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, del D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del DPR 20-12-1979, n. 761;
 - I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale della categoria di appartenenza;
 - Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuative, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. Servizio prestato all'estero:
- Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della Legge 26-2-1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10-7-1960, n. 735;

- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con la precedente legge 10-7-1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al Comma 1.

GRADUATORIA E CONFERIMENTO DEI POSTI

Le graduatorie relative ai predetti concorsi saranno formulate dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine complessivo dei voti conseguiti dai Candidati nella valutazione dei titoli e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR 9-5-1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente disponibili, i Candidati utilmente collocati nelle graduatorie in parola, tenuto conto delle disposizioni di Legge vigenti in materia.

Tali graduatorie, unitamente a quelle dei vincitori dei concorsi, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della Azienda USL BA/1 e sono immediatamente efficaci.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi della Legge n. 675 del 31-12-1996, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso il competente Ufficio Personale della AUSL BA/1 per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per le finalità di gestione del rapporto stesso.

Nelle domande di partecipazione ai concorsi i concorrenti devono dichiarare espressamente il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI ED ASSUNZIONI IN SERVIZIO

I Candidati dichiarati vincitori saranno invitati dalla Azienda USL, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nelle domande di partecipazione ai concorsi, nonché gli eventuali titoli che danno diritto, a parità di punteggio, ad usufruire delle preferenze di Legge.

La AUSL, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula dei contratti nei quali sarà indicata, fra l'altra, la data di inizio del rapporto di lavoro. I posti disponibili saranno attribuiti nel rispetto cronologico della graduatoria. Gli incarichi decorreranno, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Gli incaricati dovranno assumere servizio, a pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato negli atti contrattuali. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la AUSL comunicherà di non poter dar luogo alla stipula dei relativi contratti. Le nomine diverranno definitive

dopo il compimento con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei.

I Candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla AUSL BA/1, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione delle norme di cui all'articolo 18, comma 3, della Legge 7-8-1990, n. 241.

La domanda di partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale presso le Aziende del S.S.N., delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

Il Direttore Generale della AUSL si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere a revocare il presente bando, per legittimi motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

Per eventuali chiarimenti a informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - Ufficio Concorsi - Azienda USL BA/1 di Canosa di Puglia - Tel. 0883641355, nelle ore antimeridiano di servizio.

**AL DIRETTORE GENERALE
DELLA AZIENDA USL BA/1
VIA FORNACI, N. 201
70031 ANDRIA (BA)**

Il sottoscritto ,
nato a il
e residente in
(indicare comune e provincia) alla Via
n. CAP eventuale recapito telefonico

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al concorso per titoli, il cui bando è stato pubblicato sul B.U. Regione Puglia n. del e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale - n. del, per la copertura, presso il Servizio per le Tossicodipendenze di Codesta Azienda, dei seguenti posti, attribuibili al personale in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 2, comma 3, della Legge 18-2-1999, n. 45 e della nota dell'Assessorato alla Sanità della Regione Puglia n. 24/11166/225/19 di prot. del 18 maggio 1999: (indicare il concorso per il quale il Candidato formula la presente istanza).

A tal fine il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a il ;
- di avere residenza nel Comune di alla Via n. ;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ;
- di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi (specificare): ;
- di non aver riportato condanne penali/ o di avere riportato condanne penali (in caso affermativo specificare): ;
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione (specificare): ;
- di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni: e di aver risolto i relativi rapporti di impiego: ;
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla partecipazione al presente concorso ;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto, a parità di punteggio, alle seguenti preferenze di Legge: ;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e di specializzazione;
- di essere iscritto all'Albo ;

Allega i seguenti documenti, ai fini delle relative valutazioni di merito, nonchè curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti stessi.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al concorso per il quale presenta l'istanza sia effettuata al seguente indirizzo:

.

.
(località e data)

(firma)

Andria,

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)

Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.

SI RENDE NOTO CHE IL SORTEGGIO DAI RUOLI NOMINATIVI REGIONALI DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL SOTTOINDICATO CONCORSO PUBBLICO SI EFFETTUERÀ, SECONDO IL CALENDARIO DI SEGUITO ELENcato, PRESSO GLI UFFICI AM-

MINISTRATIVI DI QUESTA A.S.L. BA/2 - SITI IN BARLETTA IN VIALE IPPOCRATE, 5 - AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.M. 30-1-1982 E DELL'ART. 6 DEL D.P.R. N. 483 DEL 10-12-1997:

- CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI I LIVELLO DELLA DIVISIONE DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE: GIORNO 27 LUGLIO - ORE 16.00.
- CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI I LIVELLO DELLA DIVISIONE DI NEUROLOGIA: GIORNO 27 LUGLIO - ORE 16.00.

Il Presidente
della Commissione Sorteggi
dott. Pietro Minervini

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico 2° livello disciplina Anestesia e Rianimazione c/o il P.O. di Lucera.

In esecuzione della deliberazione n. 1208 del 24-5-1999 del Direttore Generale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.L.vo n. 502/92 così come modificato ed integrato dal D.L.vo n. 517/93, nonché del D.P.R. n. 484 del 10-12-1997, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento di incarico quinquennale, rinnovabile, per la copertura di n. 1 posto di II livello dirigenziale del Ruolo Sanitario - Profilo Professionale Medici - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - disciplina: Anestesia e Rianimazione presso il Presidio Ospedaliero "F. Lastaria" - Lucera (FG).

Requisiti generali di ammissione

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
 - 2) idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento è effettuato a cura dell'Azienda U.S.L. prima dell'immissione in servizio; il personale già dipendente da Pubbliche Amministrazioni è dispensato dalla visita medica;
 - 3) laurea in Medicina e Chirurgia;
 - 4) età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della L. n. 127 del 15-5-1997, la partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti d'età; **si deve, tuttavia, tener presente che il primo incarico ha come termine finale il compimento dei 65° anno di età.** Non possono accedere al posto coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.
- A norma della L. n. 125 del 10-04-1991, e degli artt. 7 e 61 del D.L.vo n. 29/93, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Requisiti specifici di ammissione

- 1) specializzazione nella disciplina di Anestesia e Rianimazione;
- 2) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto alla scadenza del bando, ovvero l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea con obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 3) idoneità nazionale nella disciplina per la quale è bandito l'Avviso, conseguita in base al precedente ordinamento, oppure anzianità di servizio di sette anni - di cui cinque nella disciplina e specializzazione nella disciplina;
- 4) *curriculum* professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata la specifica attività professionale e adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del citato Decreto.

Ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 484/97, fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 - comma 1 - del medesimo D.P.R. si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del regolamento di cui al D.P.R. n. 484/97, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di II livello dirigenziale nella corrispondente disciplina anche in assenza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande stabilito nell'Avviso Pubblico.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) sarà effettuato dalla Commissione di cui all'art. 15 - comma 3 - del D.L.vo n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D.L.vo n. 517/93.

Domanda di ammissione all'Avviso

Le istanze di partecipazione al presente Avviso Pubblico, da redigere in carta semplice e la eventuale documentazione ad esse allegata devono essere indirizzate a: **Direttore Generale A.S.L. FG/3 - U.O. Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - P.zza Libertà, 1 - 71100 - Foggia - e trasmesse, entro il trentesimo giorno successivo a quello** dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla G.U. della Repubblica, **a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A.R.** (a tal fine, la data di spedizione sarà comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante); o consegnate direttamente all'Ufficio protocollo dell'A.U.S.L. FG/3 all'indirizzo di cui sopra, entro il termine precedentemente indicato, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

È escluso qualsiasi altro mezzo di invio o presentazione delle domande.

Le istanze qualunque sia il mezzo di invio, devono, a pena di esclusione, essere corredate da fotocopia di un valido documento di riconoscimento, ancorché non autenticato.

Il termine fissato per l'inoltro delle domande e degli eventuali documenti allegati è perentorio, e l'eventuale riserva di invio successivo degli stessi è priva di effetto.

Nella domanda, oltre al proprio nome e cognome, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- c) il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, dichiarazioni di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- d) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;
- e) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ivi compresi quelli di cui agli artt. 11 e 13 del D.P.R. n. 484/97;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i titoli di studio posseduti, con l'esatta indicazione della data del conseguimento e della Università che li ha rilasciati;
- h) l'idoneità fisica all'impiego;
- i) possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui ai punti 1), 2), 3) e 4);
- j) l'eventuale opzione per l'attività libero-professionale *intra moenia* che costituisce titolo di preferenza per il conferimento dell'incarico in oggetto ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L. n. 662/96, dell'art. 4, comma 5, del D.M.S del 31-07-1997.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione.

Al riguardo, si rammenta l'opportunità dell'indicazione dell'eventuale recapito telefonico.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per dispersione di notizie dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione medesima.

Ai sensi del 5° comma dell'art. 3 della L. n. 127/97 non è prevista l'autentica della firma in calce alla domanda.

È riservata all'Amministrazione la facoltà di ri-

chiedere le legittime rettifiche e regolarizzazioni per la formale perfezione dell'atto.

Istruzioni per coloro che non intendono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'Avviso gli aspiranti devono allegare le certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti specifici per il conferimento degli incarichi previsti ai precedenti punti 1), 2), 3) e 4), rilasciate dalle competenti autorità, **a pena di esclusione**, nonché tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un *curriculum* formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autentica ai sensi di legge.

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi d'attività. Nei citati attestati di servizio deve essere evidenziata la sussistenza o meno delle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate), in originale o in copie regolarmente autenticate ai sensi di legge.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegato, in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con l'indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata), datato e firmato.

Istruzioni per coloro che intendono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione.

I candidati che intendono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione possono renderla per tutti i dati contraddistinti dalla lettera a) alla lettera j) dello schema della domanda, fatta eccezione per le pubblicazioni che devono essere edite a stampa nonché per i contenuti del *curriculum* professionale riferiti alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate (art. 8 - comma 5 - D.P.R. 484/97).

In ottemperanza alle disposizioni previste dalla L. n. 675 del 31-12-1996 recante norme sulla "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", si rende noto che:

- i dati personali dei partecipanti al concorso saranno raccolti con le modalità previste dall'art. 9;
- i dati personali saranno trattati al solo fine della procedura concorsuale dal responsabile del trattamento o da funzionari espressamente incaricati (art. 10), ai quali gli interessati potranno eventualmente rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 13 (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento, ecc..).

Modalità di accertamento dell'idoneità

La Commissione degli Esperti nominata dal Direttore Generale dell'Azienda ai sensi dell'art. 15 - comma 3 - del D.L.vo numero 502/92, così come modificato ed integrato dal D.L.vo n. 517/93, accerterà l'idoneità sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale, predisponendo l'elenco degli idonei.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da conferire.

Il *curriculum* professionale verrà valutato con riferimento ai criteri stabiliti dall'art. 8 del D.P.R. n. 484/97 i cui contenuti concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/97, nonché alle progressive idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro dell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Convocazione dei candidati

Gli aspiranti ammessi, in possesso dei requisiti di partecipazione, saranno avvisati circa il luogo e la data fissata per lo svolgimento del colloquio non meno di **quindici giorni** prima, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, e dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido a norma di legge.

Conferimento incarico

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale dell'Azienda, ai sensi dell'art. 15 del D.L.vo n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D.L.vo n. 517/93, attingendo dall'elenco degli idonei predisposto dalla Commissione degli Esperti.

Il rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare è disciplinato dal rispettivo C.C.N.L. sottoscritto in data 5-12-1996.

Nei confronti di colui al quale è stato conferito l'incarico sulla base di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, si procederà al recesso ai sensi dell'art. 2119 C.C..

L'incarico, di durata quinquennale, potrà essere rinnovato previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita Commissione costituita ai sensi dell'art. 15 del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, con riferimento agli obiettivi ed alle risorse attribuite.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Il candidato designato a ricoprire l'incarico medesimo sarà tenuto a rendere l'orario settimanale previsto per il personale a tempo pieno.

Ai sensi del D.M.S. 31-07-1997 al momento dell'attribuzione dell'incarico il candidato è vincolato alla esclusività del rapporto preventivamente dichiarato nella domanda di ammissione, a pena di decadenza dall'incarico stesso.

Si precisa, inoltre, che l'incarico di che trattasi sarà conferito solo se consentito dalla legislazione nazionale e regionale vigente al momento della stipula del relativo contratto individuale.

Adempimenti del candidato al quale è conferito l'incarico

Il concorrente al quale sarà conferito l'incarico, dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, **a pena di decadenza**, salvi i casi di legittimo impedimento giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali **ad insindacabile giudizio di questa A.U.S.L.**

Disposizioni varie

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa richiamo alle disposizioni di legge in materia, di cui al D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni nonché al D.P.R. n. 484/97.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente Avviso senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali informazioni o chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi, tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, **all'Area Gestione del Personale - U.O. Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - dell'Azienda U.S.L. FG/3, Piazza Libertà n. 1 - 71100 FOGGIA.**

Il Direttore Generale
dr. Matteo Agostino Delle Vergini

FAC-SIMILE

Al Sig. Direttore Generale
Azienda U.S.L. FG/3
Piazza della Libertà, 1
71100 FOGGIA

Il/La sottoscritt.....
chiede di essere ammess..... all'Avviso pubblico, per il conferimento di incarico "quinquennale", rinnovabile, per la copertura di n. 1 posto di II liv. Dirigenziale del Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Medici - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - disciplina: Anestesia e Rianimazione - Presidio Ospedaliero "F. Lastaria" - Lucera - indetto da codesta Azienda con bando pubblicato integralmente nel B.U. della Regione n. del e, per estratto, sulla G.U. - IV serie speciale n. del

Dichiara, sotto la propria responsabilità:

- a) di essere nat..... il a e di risiedere a, in via , n. ;
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- c) di essere iscritt.... nelle liste elettorali del Comune di, o di non essere iscritt..... o cancellat..... dalle liste del Comune di per i seguenti motivi: ; (*)
- d) di non aver riportato condanne penali o di aver riportato le seguenti condanne penali e/o di aver procedimenti penali in corso ;(*)
- e) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ivi comprese quelle di cui agli artt. 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/97: e di aver risolto i relativi rapporti di lavoro per o di aver risolto i relativi rapporti di lavoro in corso presso oppure di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni. (*)
- f) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: ;
- g) di essere in possesso de..... seguent titol..... di studio (laurea) conseguit..... presso , in data, con la votazione di ;
- h) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- i) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) del bando di cui sopra;

- j) di essere in possesso del seguente curriculum formativo e professionale: ;
- k) di aver prodotto le seguenti pubblicazioni ;
- l) di optare per l'attività libero-professionale intra moenia/extra moenia (*).

Il sottoscritto, non ritenendo di avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, trasmette tutte le certificazioni ed i titoli, utili agli effetti della valutazione di merito, di cui all'elenco allegato in triplice copia nonché il curriculum formativo e professionale in carta semplice datato e firmato.

Infine chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia fatta al seguente indirizzo:

Dott.:
via
c.a.p. Comune
Provincia Telefono

Data Firma

(*) - Cancellare le voci che non interessano.

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori nel servizio di continuità assistenziale.

Per l'applicazione delle disposizioni di cui agli artt. 55 e 56 del D.P.R. n. 484/96 nonché ai punti 13.7 e 13.8 della delibera di G.R. n. 1245 del 29-04-1998 (in BURP n. 46 del 15-5-1998) è indetto Avviso Pubblico riservato ai medici residenti nella A.U.S.L. TA/1 e nelle AA.UU.SS.LL. confinanti purché inseriti nella graduatoria unica regionale definitiva di medicina generale e guardia medica valevole per l'anno 1998.

Pertanto, si rende noto che i sanitari aspiranti agli incarichi provvisori di sostituzioni e/o di reperibilità di continuità assistenziale presso questa A.U.S.L. possono inviare alla A.U.S.L. TA/1 - Area Gestione del Personale - U.O. Personale Convenzionato - V.le Virgilio, 31 74100 TARANTO, entro il termine di gg. 30 dalla pubblicazione del presente avviso, apposita istanza di disponibilità in carta semplice, con l'indicazione del numero corrispondente alla posizione occupata nella stessa graduatoria, dei dati anagrafici nonché del proprio numero telefonico per eventuali immediati contatti.

Il Direttore Generale
dr. Vito Armenise

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI

Avviso pubblico per n. 2 posti di Tecnico di E.E.G.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 670 del 21-6-1999 bandisce

AVVISO PUBBLICO

per il conferimento di incarico temporaneo, non rinnovabile e non superiore a mesi otto, di n. **2 posti di Operatore Professionale di 1ª Categoria-Collaboratore - TECNICO DI E.E.G. (NEUROFISIOPATOLOGIA)**.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. allo stato vigente.

Le domande, redatte in carta semplice, dovranno essere indirizzate al Sig. DIRETTORE GENERALE dell'Azienda Ospedaliera "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" - Via Ospedale Di Venere - 70012 BARI-CARBONARA - entro le ore 12,00 del quindicesimo successivo alla data di pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I requisiti per l'ammissione sono:

- A) CITTADINANZA ITALIANA. Sono equiparati, ai cittadini Italiani gli Italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate qui le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/1979.
- B) IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO:
- 1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima della immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1 - del D.P.R. 20-12-1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica.
- C) ATTESTATO DI CORSO DI ABILITAZIONE di durata almeno biennale, svolto in Presidi del Servizio Sanitario Nazionale, cui si accede con Diploma di Istruzione Secondaria di 2º Grado o presso Strutture Universitarie:
- DIPLOMA di TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA o Titolo equipollente;
- D) ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE - ove esistente - attestata da Certificato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di scadenza del Bando.

I Titoli valutabili ed i criteri di valutazione sono quelli previsti dal D.M. 30-1-1982, come modificato dal D.M. 3-12-1982.

Alla domanda devono essere allegati i Titoli, ed ogni altro documento utile - a giudizio del concorrente - ai fini della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

I Titoli devono essere prodotti in originale o autocertificati nei modi di Legge.

Alla domanda deve essere unito un Elenco - in triplice copia ed in carta semplice - dei Documenti e dei Titoli prodotti, nonché un CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE in carta semplice, datato e firmato.

I candidati devono, inoltre, **dichiarare** nella domanda:

- 1) **la data, il luogo di nascita e la residenza;**
- 2) **il possesso della cittadinanza Italiana;**

- 3) **il comune di iscrizione nelle Liste Elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;**
- 4) **le eventuali condanne penali riportate;**
- 5) **la posizione nel riguardi degli obblighi militari;**
- 6) **i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;**
- 7) **il possesso del titolo di studio;**
- 8) **il possesso dell'Attestato di Corso di Abilitazione ex punto C) del Bando;**
- 9) **il possesso del Certificato di Iscrizione all'Albo ex punto D) del Bando.**

L'incarico sarà conferito al candidato che, in possesso dei requisiti prescritti, presenti maggiori Titoli, valutati a norma del D.M. 30-1-1982 e secondo l'ordine della graduatoria che sarà formulata - per soli Titoli - e con esclusione di ogni Prova di Esame.

Le clausole del presente Avviso si intendono accettate con la presentazione delle domande di ammissione.

Per quanto altro non previsto nel presente Bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà - a suo insindacabile giudizio - di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente Bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Eventuali informazioni relative al presente Bando possono essere richieste agli Uffici dell'Area GESTIONE DEL PERSONALE dell'Azienda Ospedaliera - Via Amendola n. 207 - BARI - tel.: 5015625.

Il Direttore Generale
dott. Pompeo Traversi

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI

Concorso pubblico per n. 2 posti di Tecnico di E.E.G.

In esecuzione della deliberazione n. 669 del 21-06-1999 - esecutiva ai sensi di Legge - il Direttore Generale bandisce Pubblico Concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Operatore Professionale di 1ª Categoria-Collaboratore - TECNICO di E.E.G. (NEUROFISIOPATOLOGIA), di cui n. 1 posto riservato al personale in servizio di ruolo presso questa Azienda Ospedaliera. A norma di quanto stabilito dall'art. 1 del D.M. Sanità 21-10-1991, n. 458.

Il Concorso è indetto ed espletato ai sensi della normativa di cui al DPR 761/1979, al D.M. 30-1-1982, alla Legge n. 207/1985 e tiene conto di quanto disposto dall'art. 11 del D.L. 24-11-1990 n. 344 convertito in Legge 23-1-1991 n. 21 e relativo regolamento di attuazione 21-10-1991 n. 458.

I requisiti generali e specifici per la partecipazione al presente Concorso, previsti dal DPR 761/1979 e richiamati dagli artt. 1 e 81 del D.M. 30-1-1982, sono:

- A) CITTADINANZA ITALIANA. Sono equiparati ai cittadini Italiani gli Italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate qui le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/1979.
- B) IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO:
- 1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima della immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1 - del D.P.R. 20-12-1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica.
- C) ATTESTATO DI CORSO DI ABILITAZIONE di durata almeno biennale, svolto in Presidi del Servizio Sanitario Nazionale, cui si accede con Diploma di Istruzione Secondaria di 2° Grado o presso Strutture Universitarie:
- DIPLOMA di TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA o Titolo equipollente.
- D) ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE - ove esistente - attestata da Certificato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di scadenza del Bando.

Per poter partecipare al presente Concorso i candidati devono far pervenire domanda - a mano o a mezzo servizio Pubblico Postale - redatta in carta semplice, indirizzata al DIRETTORE GENERALE dell'Azienda Ospedaliera "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" - Via Ospedale Di Venere - 70012 BARI-CARBONARA - entro le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente Bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo a quello festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo servizio Postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Gli aspiranti devono indicare nella domanda - redatta in carta semplice e secondo lo schema allegato - sotto la propria responsabilità:

- 1) COGNOME E NOME;
- 2) DATA, LUOGO DI NASCITA E RESIDENZA;
- 3) IL POSSESSO DELLA CITTADINANZA ITALIANA;
- 4) IL COMUNE DI ISCRIZIONE NELLE LISTE ELETTORALI ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) LE EVENTUALI CONDANNE PENALI RIPORTATE, la dichiarazione va fatta anche in caso negativo;
- 6) IL TITOLO DI STUDIO E PROFESSIONALE POSSEDUTO;
- 7) LA ISCRIZIONE O MENO NEL RELATIVO ALBO PROFESSIONALE;
- 8) LA LORO POSIZIONE NEI RIGUARDI DEGLI OBBLIGHI MILITARI;

- 9) I SERVIZI PRESTATI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E LE CAUSE DI RISOLUZIONE DI PRECEDENTI RAPPORTI DI PUBBLICO IMPIEGO.

- 10) IL POSSESSO DI EVENTUALI TITOLI DI PRECEDENZA A PARITÀ DI VALUTAZIONE.

Gli aspiranti sono tenuti ad indicare il domicilio o la residenza nonché l'indirizzo (con la esatta indicazione del C.A.P.) presso il quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni relative al Concorso.

A tale scopo il candidato dovrà comunicare tempestivamente successivi domicili ed indirizzi diversi da quello comunicato nella domanda di partecipazione al Concorso.

L'Azienda Ospedaliera non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione o di mancata tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante che dipendano da inesatta indicazione, da parte del medesimo, del relativo recapito oppure da mancata o tardiva partecipazione di successive variazioni o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

Alla domanda di partecipazione al Concorso gli aspiranti devono allegare i Titoli che riterranno opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE - redatto in carta semplice, datato e firmato. A tale scopo si precisa che i Titoli valutabili sono quelli di cui all'art. 84 del D.M. 30-1-1982.

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20-12-1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

I Titoli di cui sopra devono essere prodotti in originale o autocertificati ai sensi di Legge. Le Pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato - in triplice copia ed in carta semplice - un elenco dei documenti e dei Titoli presentati.

L'ammissione al Concorso degli aspiranti avverrà secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.M. 30-1-1982. Agli aspiranti ammessi verranno notificate le comunicazioni relative al luogo ed alla data della effettuazione delle Prove di esame, nei termini di cui all'art. 7 del DPR 10-12-1997 n. 483, PROVE che consistono in:

— **PROVA SCRITTA:** VERTENTE SU ARGOMENTO SCELTO DALLA COMMISSIONE ATTINENTE ALLA MATERIA OGGETTO DEL CONCORSO.

— **PROVA PRATICA:** CONSISTENTE NELLA ESECUZIONE DI TECNICHE SPECIFICHE RELATIVE ALLA MATERIA OGGETTO DEL CONCORSO.

Per le procedure e le modalità di svolgimento del Concorso e per i requisiti dei COMPONENTI la

COMMISSIONE ESAMINATRICE si osservano le disposizioni del DPR 483/1997 in quanto applicabili, del D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare quanto previsto dall'art. 9 della Legge n. 207 del 20-5-1985.

La Commissione, al termine delle Prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito - in ciascuna delle Prove di esame - la prevista valutazione di sufficienza.

L'approvazione della graduatoria finale e la nomina del vincitore, verranno adottate dal Direttore Generale dell'Azienda.

La graduatoria relativa al presente Concorso rimarrà valida per diciotto mesi dalla data di pubblicazione nel B.U.R.P., e sarà utilizzata per la copertura di posti della stessa Posizione Funzionale che dovessero rendersi vacanti o temporaneamente disponibili.

I Vincitori del Concorso sono invitati - ai fini della stipula del Contratto Individuale di Lavoro - a presentare all'Azienda - nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento dell'invito a mezzo di Lettera Raccomandata R.R. ed a pena di decadenza - la seguente documentazione in carta legale:

- 1) I DOCUMENTI CORRISPONDENTI ALLE DICHIARAZIONI CONTENUTE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.
- 2) CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE.
- 3) ALTRI TITOLI CHE DANNO DIRITTO AD USUFRUIRE DELLA RISERVA, PRECEDENZA E PREFERENZA A PARITÀ DI VALUTAZIONE.

I Vincitori del Concorso dovranno assumere servizio - a pena di decadenza, salvo giustificati motivi previsti dalle Leggi vigenti - entro TRENTA GIORNI dalla data stabilita nel provvedimento di nomina.

Il rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare è costituito e regolato dal Contratto Individuale, secondo le disposizioni di Legge, della normativa comunitaria e del Contratto Collettivo vigente.

Il trattamento economico sarà quello previsto dal C.C.N.L. allo stato vigente. Competono altresì le altre Indennità ed assegni come per Legge o Contratto, se ed in quanto dovute.

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà - a suo insindacabile giudizio - di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente Bando, dandone tempestiva notizia agli interessati ma senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto altro non previsto nel presente Bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative e contrattuali che disciplinano la materia.

Eventuali informazioni relative al Concorso potranno essere richieste all'AREA GESTIONE DEL PERSONALE dell'Azienda Ospedaliera "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" - Via Amendola n. 207 BARI - tel. 080/5015625.

Il Direttore Generale
dott. Pompeo Traversi

schema di domanda

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliera
"DI VENERE- GIOVANNI XXIII"
Via Ospedale Di Venere
70012 BARI-CARBONARA

... I. ... sottoscritt. ... ,
nat. ... a ... , il ... ,
chiede alla S.V. Il.ma di essere ammess. ... a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. ... post. ... di ... di cui all'avviso pubblicato sul B.U. della Regione Puglia n. ... del ... e sulla G.U. - 4^a serie speciale - n. ... del ... - bandito da codesta Azienda.

All'uopo - sotto la propria responsabilità - dichiara:

- 1) di essere nat. ... a ... e di risiedere in ... alla Via ... ;
- 2) di essere in possesso della Cittadinanza italiana ovvero di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare quale);
- 3) di essere iscritt. ... nelle Liste Elettorali del Comune di ... ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo (specificare quale);
- 4) di non aver mai riportato condanne penali, nè di avere procedimenti penali in corso, ovvero indicare le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali pendenti;
- 5) di essere in possesso del Diploma di ... ;
- 6) di essere in possesso dei seguenti Titoli di Studio ... (specificare quale);
- 7) di essere iscritto all'Albo ... (ove esistente);
- 8) di essere nei riguardi degli obblighi di Leva nella seguente posizione: ... (specificare);
- 9) di non aver mai prestato servizio ovvero di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni (in caso affermativo specificare l'Azienda, i periodi, se a tempo pieno o parziale, se a tempo determinato o indeterminato, se con rapporto di lavoro subordinato o a convenzione);
- 10) di non essere ovvero di essere incorso in provvedimenti di destituzione o decadenza da impieghi presso pubbliche Amministrazioni (in caso affermativo specificare i motivi);
- 11) di non essere ovvero di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserve, a preferenza o precedenza nella nomina (in caso affermativo, specificare quale);
- 12) di non essere ovvero di essere beneficiario dei diritti di cui alla Legge 5-2-1992 n. 104 quale persona portatrice di handicap;
- 13) di esprimere il proprio assenso al trattamento dei

dati acquisiti attraverso la presente domanda per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, nonché per la gestione del rapporto di lavoro che si dovesse instaurare a seguito dell'espletamento della procedura di che trattasi.

...l... sottoscritt. . . chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente Concorso venga effettuata al seguente indirizzo:

COGNOME **NOME**
INDIRIZZO
C.A.P. **CITTÀ**
tel.

...l... sottoscritt. . ., infine, a norma della Legge 4-1-1968 n. 25, della Legge 15-5-1997 nonché del relativo regolamento di attuazione approvato con DPR 20-10-1998 n. 403, dichiara che le dichiarazioni relative a stati, fatti e qualità personali, contenuti nella presente domanda, rispondono a verità e sono da ritenersi sostitutive delle relative certificazioni, fatta salva la facoltà da parte dell'Amministrazione ricevente di controllare la veridicità delle dichiarazioni stesse mediante richiesta diretta delle necessarie documentazioni al soggetto competente o attraverso l'esibizione da parte dell'interessato di copie fotostatiche, ancorchè non autenticate, dei certificati di cui sia già in possesso.

...l... sottoscritt. . . è consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della Legge 4-01-1968 n. 15 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci quivi indicate.

data

firma non autenticata

 AZIENDA OSPEDALIERA "DI SUMMA" BRINDISI

Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.

Si comunica che il giorno 26 luglio 1999, alle ore 10.00, presso gli Uffici della Direzione Generale di questa Azienda (padiglione G), avranno luogo le operazioni relative al sorteggio dei componenti le Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per titoli ed esami a:

- 2 POSTI DI OPERATORE PROFESSIONALE COLLABORATORE - TECNICO DI NEUROFI-SIOPATOLOGIA
- 1 POSTO DI OPERATORE PROFESSIONALE COLLABORATORE - ORTOTTISTA

Nella stessa data, in prosecuzione di seduta, si effettuerà nuovo sorteggio per la sostituzione di componenti la commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami a:

- 6 POSTI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO

Il presente avviso vale come notifica agli interessati ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 10-12-1997, n. 483.

Il Direttore Generale
 dr. Giuseppe Giuri

AZIENDA OSPEDALIERA "VITO FAZZI" LECCE

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Sanitario 1° livello disciplina Medicina Trasfusionale.

Per il suddetto posto è prescritta l'obbligatorietà del rapporto di lavoro a tempo pieno.

Al predetto posto è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza medica del comparto della sanità, di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 settembre 1996, pubblicato nel supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 304 del 30 dicembre 1996 - Serie generale.

L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. n. 483 del 10-12-1997.

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- A) **CITTADINANZA ITALIANA**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- B) **IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO**. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuata a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del DPR n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- A) Diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- B) **SPECIALIZZAZIONE IN EMATOLOGIA O DISCIPLINA EQUIPOLLENTE.**

Ai sensi dell'art. 56 - 2° comma - del D.P.R. n. 483/97, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo presso altre A.U.S.L. o Aziende Ospedaliere nella disciplina oggetto del concorso, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

Fermo restando quanto sopra previsto, ai sensi dell'art. 74 del DPR n. 483/97, limitatamente ad un biennio dall'entrata in vigore dello stesso DPR, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in disciplina affine.

- C) **ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI-CHIRURGHI**, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Non possono accedere all'impiego gli esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti

o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dei termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

Si prescinde dal limite di età per effetto della legge n. 1127 del 15-5-1997.

DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e debitamente firmata, così indirizzata: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA VITO FAZZI - UFFICIO CONCORSI: Cod. TRASFU - PIAZZA F. MURATORE - 73100 LECCE" deve essere presentata esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio; non si terrà alcun conto delle domande e dei documenti presentati dopo la scadenza del termine; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti.

A tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso, da redigere secondo l'accluso schema, gli aspiranti devono dichiarare, a pena di esclusione, sotto la loro personale responsabilità:

- La data, il luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalenti;
- il comune di iscrizione alle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il curriculum formativo e professionale;
- le eventuali pubblicazioni;
- i titoli in base ai quali si ha diritto a fruire dei benefici di cui al 3° comma dell'art. 2 del DPR n. 483/97;
- il domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative al concorso.

Qualora il candidato portatore di handicap necessiti, per l'esecuzione delle prove, dell'uso di ausili necessari e di tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap, deve farne specificazione nella domanda di partecipazione (art. 20 - L. n. 104/92).

La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 - comma 5 - L. n. 127/97).

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

I concorrenti che intendano avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, devono renderla ai sensi della L. 4-1-1968, n. 15 e successive modificazioni, nella formula di rito per tutti i dati contraddistinti dalla lettera a) alla lettera o) del fac-simile dell'istanza allegato al presente bando. Gli stessi potranno autocertificare, sotto la propria personale responsabilità, che le copie allegate sono conformi agli originali in loro possesso. Alla domanda di ammissione al concorso, i concorrenti che non si avvalgono dell'istituto dell'autocertificazione, devono allegare i seguenti documenti:

- a) originale o copia autentica del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- b) originale o copia autentica del diploma di abilitazione all'esercizio della professione;
- c) originale o copia autentica del diploma di specializzazione;
- d) certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- e) tutte le certificazioni in originale o in copia autentica, relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Alla domanda deve essere unito un elenco, in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Vito Fazzi.

L'esclusione è disposta con provvedimento motiva-

to da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10-12-1997 n. 483.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

PROVE DI ESAME

A norma di quanto previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483/97 le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

La prova pratica sarà anche schematicamente illustrata per iscritto.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede delle prove di esame saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data della prova stessa al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova pratica del punteggio minimo di 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

GRADUATORIA

La graduatoria dei candidati idonei sarà formulata dalla commissione esaminatrice, tenuto conto dei criteri di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'approvazione della graduatoria e la nomina dei vincitori sono di competenza del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera.

La graduatoria sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda Ospedaliera, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso, la seguente documentazione redatta in competente bollo, ad eccezione per l'estratto dell'atto di nascita che, ai sensi del comma 5°, art. 7, della L. n. 405/90, va redatto in carta libera:

- 1) Estratto dell'atto di nascita;
- 2) Certificato di cittadinanza italiana;
- 3) Certificato di godimento dei diritti politici;
- 4) Certificato generale del casellario giudiziale;
- 5) Copia del foglio matricolare o dello stato di servizio militare o, per gli esentati, certificato di esito definitivo di leva;
- 6) Altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza o preferenza a parità di valutazione.

NOMINA DEI VINCITORI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, il Direttore Generale procederà alla nomina dei vincitori. La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei.

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale sanitario presso le Aziende del Servizio sanitario nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto della sanità.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia ed in particolare al D.P.R. n. 483/97.

L'Azienda Ospedaliera si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza obbligo

di comunicare i motivi e senza che gli aspiranti possano avanzare alcuna pretesa o diritto di sorta.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del concorso.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi, (Tel. 0832/661662) presso l'Azienda Ospedaliera "Vito Fazzi" - Piazza F. Muratore - Lecce.

Lecce,

Il Direttore Generale
dott. Alfredo Rampino

FAC - SIMILE

AL SIG. DIRETTORE GENERALE
AZIENDA OSPEDALIERA
"Vito Fazzi"
UFFICIO CONCORSI
PIAZZA F. MURATORE
73100 LECCE

Il/La sottoscritt. chiede di essere ammess. al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. posti di , indetto da codesta Azienda Ospedaliera con bando pubblicato integralmente nel B.U.R. della Regione n. del e, per estratto, sulla G.U. - IV sede speciale n. del

Dichiara, sotto la propria personale responsabilità:

- a) di essere nat. il a e di risiedere a in Via , n. ;
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- c) di essere iscritt. nelle liste elettorali del Comune di o di non essere iscritt. o cancellat. dalle liste del Comune di per i seguenti motivi ; (*)
- d) di non aver riportato condanne penali o di aver riportato le seguenti condanne penali ; (*)
- e) di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università degli Studi di in data ;
- f) di essere in possesso dell'Abilitazione all'Esercizio della Professione conseguita presso l'Università degli Studi di in data ;
- g) di essere in possesso del Diploma di Specializza-

zione in , conseguito presso l'Università degli Studi di in data ;

- h) di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di a decorrere dal ;
- i) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione ;
- l) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: e di aver risolto i relativi rapporti di lavoro per oppure: di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni. (*)
- m) di aver diritto a riserva, preferenza o precedenza a parità di punteggio, nell'assegnazione dei posti, in caso di idoneità, per i seguenti motivi: ;
- n) di essere in possesso dell'allegato curriculum formativo e professionale;
- o) di essere autore di n. pubblicazioni, che allega per la valutazione.

Infine chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso sia fatta al seguente indirizzo:

Sig.

Via c.a.p.

Comune Telefono

Data Firma

(*) - Cancellare le voci che non interessano.

COMUNE DI ANDRIA (Bari)

Avviso pubblico di selezione per n. 9 posti di Vigile Urbano.

Avviso pubblico di selezione - per soli titoli - di nove unità di "Vigile Urbano" a tempo determinato per mesi tre.

Categoria d'inquadramento: D1 (già 6^a qualifica funzionale);

Età: non inferiore ad anni 18;

Titolo di studio: Licenza di Scuola Media Superiore, Patente almeno di tipo "B" e Attestato di partecipazione con profitto a Corsi Regionali o di altri Enti pubblici di "Formazione per aspiranti Operatori di Polizia Municipale".

Trattamento economico: Stipendio tabellare iniziale L. 16.695.000 (Euro 8.622,25), 13^a mensilità, indennità di legge, I.I.S. assegni familiari se ed in quanto dovuti.

I candidati dovranno essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dalla legge per l'accesso al pubblico impiego. Il termine per la presentazione delle domande redatte in carta semplice e con la firma autografa, scade alle ore **12,00** del giorno **9 luglio 1999**. Il bando integrale è stato pubblicato e affisso all'Albo

Pretorio del Comune di Andria dal 24-06-1999 al 9-07-1999, ed è reperibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e l'Ufficio del Personale (Giuridico) del Comune di Andria. (tel. 0883/290304-290306 - fax 0883/290225).

Andria, li 24-06-1999

Il Dirigente
Giuseppe Tota

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

Avviso di aggiudicazione appalto fornitura attrezzature informatiche.

Si rende noto che con atto dirigenziale n. 142 del 10-5-1999 è stato aggiudicato alla ditte: **Mucciaccia Giuseppe con sede in Bari alla via Dante Alighieri n. 175 e Office Italia con sede in Bari alla via Estr. Capruzzi n. 224/a-b** la fornitura rispettivamente di attrezzature informatiche ed arredi per gli istituendi sportelli informativi in attuazione del progetto "Rete Punto Impresa".

Sistema di gara: Licitazione privata ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 89 lett. b) del R.D. 827/24.

Importo di aggiudicazione: Lit. 104.980.000 (euro 54.217,64), IVA inclusa, per le attrezzature informatiche e Lit. 35.200.000 (euro 18.179,28) IVA inclusa, per gli arredi.

Imprese invitate: n. 78.

Imprese partecipanti e ammesse:

1) Korus Computer di Bari; 2) Proposta Arredamenti di Modugno; 3) Informatica Servizi di Bari; 4) Office Italia di Bari; 5) Mucciaccia Giuseppe di Bari; 6) Spedicati Vittorio di Putignano.

Il presente bando è stato inviato, per la pubblicazione, al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, 8 Giugno 1999

Il Coordinatore del Settore
dott. Salvatore Sansò

REGIONE PUGLIA GENIO CIVILE TARANTO

Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione idraulica e forestale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43, comma 5 della L.R. n. 27/85 che, a seguito di licitazione privata esperita in data 03-06-1999, è risultata aggiudicataria dei lavori di: **MANUTENZIONE IDRAULICA E FORESTALE DEL FIUME BRADANO IN AGRO DI GINOSA** - D.A. n. 383/B/ASS. del 28-10-1996 - Importo a base d'asta L. 750.000.000.= la ditta **ALEANDRI S.r.l.** con sede in Bari.

Del che è stato redatto apposito verbale giacente con gli atti di gara presso l'Ufficio.

N. 4226 di prot.

Taranto, li 11 Giugno 1999

Il Coordinatore dell'Ufficio
dott. ing. Vittorio Labriola

COMUNE DI ALTAMURA (Bari)

Avviso di aggiudicazione appalto fornitura gasolio.

Ai sensi degli artt. 20 della legge 19-3-1990, n. 55, e 5 del D.Lgs. 358/92 come modificato dal D.Lgs. 402/98, si rende noto che questo Comune ha aggiudicato definitivamente l'appalto per la fornitura e consegna di gasolio da riscaldamento agli edifici pubblici durante il triennio 1999/2001, espletato il 14-1-1999 mediante gare - licitazione privata - con le modalità di cui all'art. 19 lettera a) del D.Lgs. 402 del 20-10-1998 e valutazione delle offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dello stesso decreto legislativo.

Sono state invitate le seguenti n. 11 ditte:

1) LM Petroli srl da Oricola (AQ); 2) Lilli Petroli SpA da Scurcola Marsicana (AQ); 3) ATRIPLEX Srl da Bari; 4) Laterza Petroli Srl da Santeramo (BA); 5) Francesco Da Cesare Riscaldamenti sas da Morena (NA); 6) F.lli Sanrocco da Altamura (BA); 7) Ciro Atanasio & Figli da Modugno (BA); 8) Lilli Petroli srl da Chieti Scalo; 9) D.A.R.M. Petroli da Nola (NA); 10) Carburanti Gallo srl da Corato (BA); 11) Petrol - PA '88 Srl da Avezzano.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai precedenti numeri: 1), 2), 3), 5), 6), 7), 9), 10).

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Lilli Petroli da Chieti Scalo con il ribasso del 62,10% sul prezzo medio a litro e per un importo netto presunto di L. 755.479.650, i.v.a. compresa, riferito all'intero triennio.

Il presente avviso è stato inviato via Fax per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della C.E.E. in data e ricevuto nella stessa data.

Il Dirigente
dr. Francesco Leto

Il Sindaco
prof. Vito Plotino

COMUNE DI ANDRIA (Bari)

Avviso di gara lavori costruzione macello comunale.

Per i lavori e provviste occorrenti per la costruzione del nuovo Macello Comunale a "BOLLO CEE".

Importo a base d'asta L. 8.658.640.511, oltre IVA., pari a EURO 4.471.814,62.

In esecuzione delle deliberazioni della Giunta Comunale nn. 387 e 64, rispettivamente del 20-10-1997 e 01-04-1999, esecutive ai sensi di legge, i lavori innanzi riportati verranno affidati mediante procedura aperta per pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 21 comma 1/bis della Legge 11-02-1994 n. 109 e s.m.i., con il criterio delle offerte in ribasso, sull'importo delle opere a corpo ed a misura poste a base di

gara, con l'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21 comma 1/bis della medesima legge, con la precisazione che si addiverrà all'aggiudicazione anche con la presentazione di una sola offerta valida.

Iscrizione A.N.C.: Categoria G/1 (ex Cat. 2^a) per l'importo di L. 9.000 milioni.

Durata dei lavori: 540 giorni.

Penale: Per ogni giorno di ritardo L. 1.000.000 pari a EURO 516,46.

Opera finanziata per L. 7.900.035.000 pari ad Euro 4.080.027,57 con fondi del Piano Regionale Macelli P.O.P. Puglia 1994/1999 Sez. FEOGA e L. 4.799.965.000 pari ad Euro 2.478.975,03 con Bilancio Comunale.

Modalità di pagamento: L. 300.000.000 pari a EURO 154.937,07.

Termine di ricezione delle offerte: Il plico contenente i documenti e l'offerta, dovrà pervenire all'Ufficio Arrivo, entro le ore 12,00 del 14 Luglio 1999 esclusivamente tramite il Servizio Postale raccomandato o posta celere dello Stato.

Possono presentare offerta: I soggetti di cui all'art. 10 della L. 415/98.

Offerta: I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di gg. 180 dalla data di apertura delle offerte.

Subappalto: Sarà regolato dall'art. 34 della Legge n. 415/1998.

A pena di esclusione: i concorrenti dovranno presentare i documenti e le dichiarazioni richieste nel bando integrale alla Lettera L) dal punto n. 1) al punto n. 7), nonché l'offerta come richiesta alla lettera M) dello stesso bando integrale.

È fatto divieto all'impresa concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Saranno escluse le domande incomplete e/o che non rispettino dette modalità riportate nel bando di gara integrale o che pervengano oltre il termine suindicato, risultante dal timbro di arrivo del Comune, con data ed ora.

Cauzioni: Le imprese partecipanti dovranno presentare unitamente all'offerta la cauzione provvisoria dell'importo di L. 173.172.810 pari a EURO 89.436,29 ai sensi dell'art. 30 commi 1 e 2 della L. 415/98, mentre l'impresa aggiudicataria è obbligata alla presentazione della cauzione definitiva e garanzie accessorie indicate all'art. 30 della medesima legge.

L'apertura dei plichi avverrà il giorno 15 luglio 1999 alle ore 9,00 in seduta pubblica nella Sala Consiliare del Palazzo di Città.

Il bando integrale è reperibile presso il Servizio Contratti oppure presso il Settore LL.PP. di questo Comune nelle ore di ufficio (9 - 12) dei giorni feriali del lunedì, mercoledì e venerdì.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare, eventualmente, la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Il responsabile del procedimento è il Capo Settore LL.PP. Dott. Ing. Pasquale Dell'Olio.

Andria, li 15 Giugno 1999

Il Capo Settore LL.PP.
dott. ing. Pasquale Dell'Olio

COMUNE DI BAGNOLO DEL SALENTO (Lecce)

Avviso di gara lavori completamento campo sportivo.

È indetto PUBBLICO INCANTO per l'appalto delle opere relative ad "MESSA A NORMA E COMPLETAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE" con le modalità di cui all'art. 73 lett. c del R.D. 23-5-1924 n. 827 e artt. 20 e 21 della L. 109/94 (e succ. modif. e integr.), con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, trattandosi di lavoro a corpo e con applicazione della procedura di esclusione automatica delle offerte.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 345.480.552 (euro 178.425,81).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Tempo di esecuzione: 12 mesi successivi continui.

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. assistito da contributo statale (delib. G.R. n. 2870/98).

Requisiti richiesti iscrizione: A.N.C. categoria G1.

Scadenza presentazione offerte: 19-07-1999 ore 12,00.

Data di espletamento della gara: 20-07-1999 ore 16,30.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; copia dello stesso potrà essere richiesta all'Ufficio di Segreteria dell'Ente che è a disposizione per ulteriori informazioni.

Il Responsabile del Servizio
ing. D. Polimeno

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di gara appalto realizzazione certame cavaleresco "La Disfida di Barletta".

1 - SOGGETTO APPALTANTE: Comune di Barletta - c.so Vittorio Emanuele, 94 - 70051 BARLETTA - telefono 0883/578462 telefax 0883/578483.

2 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del D.L.vo. n. 157/95, offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti elementi:

- A) prezzo, max 15 punti;
- B) Qualità del progetto attraverso le caratteristiche estetiche, funzionali e scenografiche, max 50 punti;
- C) curriculum del coordinatore artistico-tecnico di tutte le iniziative, max 20 punti;
- D) curriculum dell'impresa, max 15 punti.

3 - OGGETTO DELL'APPALTO: Appalto per la realizzazione del certame cavalleresco "La Disfida di Barletta" 1999, avendo riguardo a: - cordinamento artistico-tecnico di tutte le iniziative, - presentazione programma dettagliato eventi, - certame e sfilate, - individuazione del campo del certame addobbato e completo di autorizzazioni, - individuazione percorsi delle sfilate, - individuazione di ditte per il nolo del materiale occorrente (costumi d'epoca armi e armature, bandiere, calzature, tamburi, trofei), - coinvolgimento delle città natali dei 13 cavalieri, - addobbo del centro storico, animazione del centro storico, realizzazione e presentazione bozzetto grafico da consegnare successivamente con supporto magnetico (zip) dopo l'aggiudicazione della gara per manifesto pieghevole con descrizione del programma, cartolina, locandina.

4 - LUOGO DI ESECUZIONE: COMUNE DI BARLETTA.

5 - ENTITÀ DELL'APPALTO: Importo a base d'asta: L. 241.666.666 (EURO 124.810,41) IVA esclusa. Del. G.C. n. 454/99. Det. Dirig. n. 1151/99.

6 - REQUISITI: Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A per attività compatibile con la natura del servizio.

Sono ammesse a presentare offerta, anche i raggruppamenti temporanei di impresa, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro regolati dalla legge n. 422/09 e dal R.D. n. 278/11 e sue successive integrazioni e modificazioni.

7 - FINANZIAMENTO: L'appalto è finanziato con fondi a carico del civico bilancio.

8 - PERIODO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO: dal 13 al 19 settembre 1999.

9 - TERMINE: L'offerta dovrà pervenire, a pena di esclusione esclusivamente, a mezzo del servizio postale raccomandato di stato o posta celere (i rischi dell'intempestiva consegna restano a carico delle ditte), al Segretario Generale di questo Comune (vedi precedente punto 1) entro le ore 12,30 del giorno precedente alla gara, in plico controfirmato e sigillato riportante la seguente dicitura: "OFFERTA PER IL PUBBLICO INCANTO RELATIVO ALL'APPALTO PER LA REALIZZAZIONE DEL CERTAME CAVALLERESCO" LA DISFIDA DI BARLETTA 1999 - CON L'ESATTA INDICAZIONE DEL MITTENTE. Il pubblico incanto si terrà presso l'ufficio appalti del Palazzo di Città, il giorno 20 luglio alle ore 9.00 in seduta pubblica. Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti l'offerta i titolari dell'impresa o loro rappresentanti.

10 - DOCUMENTAZIONE: Le imprese interessate dovranno presentare la documentazione prevista nel bando integrale che può essere richiesto contestualmente al capitolato speciale d'appalto, anche a mezzo fax al numero suindicato.

Il presente avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio in data 24 giugno 1999.

Barletta, lì 24 Giugno 1999

Il Vice Segretario Generale
dott. Spiridione Filograsso

COMUNE DI BITETTO (Bari)

Avviso di gara lavori completamento edificio scolastico.

Questo Ente rende noto che, in esecuzione della Delibera di Giunta comunale n. 85 del 26-05-1999 è indetto Pubblico Incanto per l'appalto dei lavori riportati in oggetto.

La gara è fissata per il giorno 16-07-1999 ore 9,30 con prosieguo.

Le imprese interessate devono possedere l'iscrizione alle Categorie G1 (ex cat. 2) e G11 (ex cat. 5c) dell'A.N.C.

Copia integrale del bando di gara per pubblico incanto potrà essere ritirata presso l'U.T.C., negli orari di apertura al pubblico, previo versamento all'economia comun., del diritto di copia di L. 3.750.

Negli stessi orari di apertura al pubblico, i soggetti interessati a concorrere, potranno prendere visione del progetto dell'opera.

Il Responsabile dell'U.T.C.
ing. Giuseppe Sangirardi

COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia)

Avviso di gara lavori completamento collettore.

È indetto pubblico incanto per il 20 Luglio 1999, ore 10,00, presso la sede Municipale, Ufficio Segreteria, in seduta pubblica, per l'appalto dei lavori di completamento del tratto finale del collettore "Pontelungo" (Vallone San Lazzaro).

Importo a base d'asta L. 266.409.655 (€ 137.589,10). Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire alla Segreteria Generale del Comune, unicamente a mezzo posta raccomandata, non più tardi delle ore 13.30 del 19-07-1999, in plico sigillato con ceralacca, i documenti richiesti nel bando integrale di gara unitamente alla propria offerta, in lingua italiana, espressa attraverso l'indicazione dei prezzi unitari che si dichiara disposta a praticare per ogni voce compresa nell'allegato A: "Lista categoria lavori".

La gara si terrà con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c, della Legge n. 109/94 e s.m.i., con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis della citata legge.

Luogo di esecuzione dei lavori: abitato di Manfredonia;

Importo a base di gara L. 266.409.655 (Euro 137.589,10), di cui 246.607.355 (€ 127.362,07) per lavori a corpo e L. 19.802.300 (€ 10.227,03), per lavori a misura;

Categoria A.N.C.: categoria prevalente G3 (ex 6) "Opere speciali in cemento armato", Classifica 3ª (L. 300.000.000) (€ 154.937,07);

Non vi sono opere-scorporabili;

Altre lavorazioni previste in progetto:

Categoria G10 (ex 16L) impianto elettrico L. 29.409.700 (€ 15.188,84).

Categoria S6 (ex 5f1) opere in metallo L. 31.117.500 (€ 16.070,85).

Termine esecuzione lavori: giorni 180;

Cauzioni: provvisoria L. 5.328.190 (€ 2.751,80), definitiva 10% dell'importo contrattuale, con le modalità Previste dall'art. 30 Legge 109/94 e s.m.i.;

Finanziamenti e pagamenti: mutuo Cassa DD.PP.; Stati di avanzamento come da capitolato;

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara;

Non sono ammesse offerte in aumento;

Subappalto: ai sensi dell'art. 34 della L. 109/94, e s.m.i., i concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori o parti di opere che eventualmente intendono subappaltare o concedere in cottimo.

Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della L. 109/94, come modificata dalla L. 415/98.

Requisiti per la partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. G3 classifica 3ª, ovvero iscrizione Albo Artigiani presso C.C.I.A.A. per categorie relative ai lavori in gara, ai sensi della L.R. 13-8-1998, n. 24.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta; in caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del R.D. 23-5-1924, n. 827.

L'affidamento dell'appalto è vincolato alla concessione definitiva del mutuo richiesto a finanziamento dell'opera, del quale al momento è stata data l'adesione di massima (Circ. Cassa DD.PP. 1227/98).

Qualora il mutuo in oggetto non sia stato concesso entro il termine decorso il quale l'aggiudicatario è autorizzato a svincolarsi dalla propria offerta, lo stesso è libero di non eseguire l'appalto conferito, salva la facoltà di confermare la propria offerta.

Il Capitolato speciale, i relativi allegati e le prescrizioni circa il rispetto delle norme di legge in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, sono in visione presso questa Sede comunale - Ufficio Tecnico, Settore Impianti - dalle ore 10,00 alle ore 13,30 dei giorni feriali.

Responsabile del Procedimento: geom. Matteo Mondelli.

Il bando integrale è disponibile presso l'Ufficio Appalti e Contratti del Comune, e-mail: comune.manfredonia1@isnet.it

Il Dirigente del 1° Settore
dott. Matteo Ognissanti

COMUNE DI MORCIANO DI LEUCA (Lecce)

Avviso di gara lavori costruzione fognatura nera.

Il Comune di Morciano di Leuca - Piazza Chiesa, 1 - indice PUBBLICO INCANTO per l'appalto dei lavori di COSTRUZIONE FOGNATURA NERA NELLA MARINA DI TORRE VADO - Progetto di L.

1.700.000.000 (Euro 877.976,728) di cui a base d'asta L. 1.350.000.000 (Euro 697.216,813).

L'asta sarà tenuta con la modalità di cui all'art. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23-5-1924, n. 827, e art. 21 della legge n. 109/94 come modificato, per ultimo, dall'art. 7 della Legge 18-11-1998, n. 415 e cioè con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari con le modalità previste dagli artt. 1 - lett. E) e 5 della legge 2-2-1973, n. 14.

NON SONO AMMESSE OFFERTE IN AUMENTO.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G6 per un importo di L. 1.500.000.000.

TERMINE DI ESECUZIONE LAVORI: Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato: in giorni 120 dalla data del verbale di consegna.

I LAVORI SONO FINANZIATI CON CONTRIBUTO REGIONALE POGETTO INTERREG II ITALIA-GRECIA.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

I documenti richiesti nel bando integrale, unitamente all'offerta chiusa di busta sigillata con impronta in ceralacca, dovranno pervenire al - **COMUNE DI MORCIANO DI LEUCA PIAZZA CHIESA N. 1 - NON PIÙ TARDI DELLE ORE 12,00 DEL GIORNO 13-7-1999.**

Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Il bando integrale di gare ed i moduli-offerta sono disponibili, per il ritiro, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, dalle ore 10,00 alle ore 12,30 di ogni giorno feriali, sabato escluso.

La gara sarà esperita l'anno millenovecentonovantanove il giorno **14-7-1999** alle ore **9,00** nella Sala Consiliare.

Morciano, li 03-06-1999

Il Responsabile del procedimento
Il Tecnico Comunale
geom. Giuseppe Renna

COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI (Bari)

Avviso di gara lavori adeguamento norme prevenzione incendi scuola elementare Verdi.

Si rende noto che questo Comune intende procedere all'affidamento in appalto dei lavori di ADEGUAMENTO ALLE LEGGI 46/90 E 10/91. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI (L. 818/84 D.M. 26-02-1992 ECC.) CONVERSIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI DA GASOLIO A GAS METANO (D.M. 12-04-1996) SCUOLA ELEMENTARE "L. NITTI" VIALE DELLA REPUBBLICA per un I.B.A. di L. 557.978.018 al netto d'I.V.A. e importo oneri D.Lgs. 14-08-1996 n. 494 di lire 18.068.700 (Importo Lordo L. 576.046.718).

All'appalto si procederà mediante ASTA PUBBLICA con il criterio del massimo ribasso sull'I.B.A. e cioè con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) e dell'art. 76 del R.D. 827/1924 per mezzo di offerta se-

greta da confrontarsi poi con il prezzo indicato e con l'esclusione delle offerte anomale come previsto dall'art. 21 comma 1/Bis della legge 109/94 e successive modificazioni.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Categoria prevalente di iscrizione all'AN.C. "G1" per un importo non inferiore a L. 750.000.000 della tabella di cui al D.M. dei LL.PP. 15-05-1998 N. 304.

Termine perentorio per la presentazione offerte: entro e non oltre le ore 12.00 del 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U. della REGIONE PUGLIA.

Il bando integrale è pubblicato all'ALBO PRETORIO di questo Comune e sulla Gazzetta ASTE E APALTI PUBBLICI.

Informazioni possono essere richieste all'U.T.C. telefonicamente o direttamente nei giorni Martedì dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 16.00 alle ore 18.00, Mercoledì e Giovedì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

Sammichele di Bari lì, 11 Giugno 1999

Il Responsabile Ufficio Tecnico
dott. arch. Vitangelo Pugliese

COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI (Bari)

Avviso di gara lavori adeguamento norme prevenzione incendi scuola elementare Nitti.

Si rende noto che questo Comune intende procedere all'affidamento in appalto dei lavori di ADEGUAMENTO ALLE LEGGI 46/90 E 10/91. ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI (L. 818/84 D.M. 26-02-1992 ECC.) CONVERSIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI DA GASOLIO A GAS METANO (D.M. 12-04-1996) SCUOLA ELEMENTARE "L. NITTI" VIALE DELLA REPUBBLICA per un I.B.A. di L. 250.632.022 al netto d'I.V.A. e importo oneri D.Lgs. 14-08-1996 n. 494 di lire 3.460.000 (Importo Lordo L. 254.092.032).

All'appalto si procederà mediante ASTA PUBBLICA con il criterio del massimo ribasso sull'I.B.A. e cioè con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) e dell'art. 76 del R.D. 827/1924 per mezzo di offerta segreta da confrontarsi poi con il prezzo indicato e con l'esclusione delle offerte anomale come previsto dall'art. 21 comma 1/Bis della legge 109/94 e successive modificazioni.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Categoria prevalente di iscrizione all'A.N.C.: "G1" per un importo non inferiore a L. 300.000.000 della tabella di cui al D.M. dei LL.PP. 15-05-1998 n. 304.

Termine perentorio per la presentazione offerte: entro e non oltre le ore 12.00 del 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U. della REGIONE PUGLIA.

Il bando integrale è pubblicato all'ALBO PRETORIO di questo Comune e sulla Gazzetta ASTE E APALTI PUBBLICI.

Informazioni possono essere richieste all'U.T.C. telefonicamente o direttamente nei giorni Martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 16.00 alle ore 18.00, Mercoledì e Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Sammichele di Bari, lì 11 Giugno 1999

Il Responsabile Ufficio Tecnico
dott. arch. Vitangelo Pugliese

COMUNE DI SANNICANDRO GARGANICO (Foggia)

Avviso di gara lavori costruzione impianto di depurazione.

Il Capo Settore LL.PP., vista la delibera di G.C. n. 148 del 15-04-1999,

RENDE NOTO

è indetto per il giorno 14 luglio 1999, presso la sede Municipale in via Nino Rota, PUBBLICO INCANTO per l'appalto dei lavori di COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE a servizio dell'abitato, per l'adeguamento al P.R.A., con l'adozione dei termini ristretti per la pubblicazione del presente avviso così prescritto dal Ministero dei LL.PP. che ha finanziato l'opera.

Canale di finanziamento: Q.C.S. 1994/99 obiettivo I PUG 102 P.O.M.

Importo complessivo del progetto L. 6.780.475.899 (Euro 3.501.823,55).

L'importo a base d'asta di L. 5.023.243.899 (Euro 2.606.282,12) è così suddiviso:

- L. 4.059.769.485 (Euro 2.096.695,95) per lavori di cui alla categoria A.N.C. S/23 classifica minima 7^a L. 6.000.000.000; L. 964.074.414 (Euro 497.902,88) per lavori di cui alla categoria A.N.C. G/3 classifica minima 5^a L. 1.500.000.000;
- Ulteriori lavori, subappaltabili ai sensi dell'art. 34 legge 18-11-1998, n. 415: Lire 225.181.330 (Euro 116.296,45) per la categoria A.N.C. G/10 classifica minima L. 300.000.000.

I lavori saranno aggiudicati con il criterio del massimo ribasso sull'importo complessivo dei lavori (a corpo e a misura) posto a base di gara, ex art. 21 comma 1.b legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Non saranno ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte anomale ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21 comma 1 bis della legge 18-11-1998 n. 415.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di cui all'art. 10 comma 1 ter della legge 109/94.

Il tempo utile per l'esecuzione dell'opera è fissato in giorni 365 dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Ai sensi dell'art. 5 della legge 28-05-1997, n. 140 sarà concessa l'anticipazione del 5% del prezzo contrattuale in quanto trattasi di opera oggetto di cofinanziamento della U.E.

Gli elaborati progettuali, il piano di sicurezza di cui alla legge 494/96 e il piano di gestione provvisorio sono visionabili presso il settore tecnico dal lunedì al venerdì dalle ore 10,30 alle ore 13,30. Copia del bando di gara integrale potrà essere ritirato nei giorni e nelle ore sopra indicate, previo pagamento dei diritti previsti.

È escluso l'invio via fax della documentazione richiesta.

Le offerte dovranno pervenire, indirizzate al Comune di Sannicandro Garganico (FG) - via Nino Rota - entro le ore 12,00 del giorno 13 luglio 1999 a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato. Il giorno 14 luglio 1999 alle ore 10,30 si procederà alla apertura dei plichi contenenti i documenti di gara per la verifica di cui all'art. 10 comma 1 quater della citata legge n. 415/98.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 28 luglio 1999 presso la medesima sede Municipale settore tecnico.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla gestione provvisoria dell'impianto per un periodo di sei mesi decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori con oneri a proprio carico nel rispetto e con le modalità previste nel DISCIPLINARE allegato al progetto tecnico.

Oltre alla cauzione provvisoria da presentare in sede di gara e alla definitiva in caso di aggiudicazione, l'impresa concorrente dovrà produrre unitamente all'offerta una dichiarazione di impegno a presentare, a richiesta della stazione appaltante, una fidejussione bancaria o assicurativa a garanzia del pagamento della rata di saldo già all'ultimazione dei lavori e che coprirà il periodo intercorrente tra il collaudo provvisorio e quello definitivo.

Le imprese del paese appartenenti all'U.E. partecipano alla documentazione prodotta secondo la normativa vigente nel paese di appartenenza che dimostri il possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione alla presente gara delle imprese italiane.

Copia del Bando integrale resterà affisso all'Albo Pretorio comunale dal 24 giugno 1999 al 13 luglio 1999.

Sannicandro Garganico, 22-06-1999

Il Capo Settore LL.PP.
geom. Angelo Campanozzi

ENTE OSPEDALIERO "DE BELLIS" CASTELLANA GROTTA (Bari)

Avviso di asta pubblica appalto servizio noleggio, lavaggio e sterilizzazione camici e teleria.

In esecuzione della delibera commissarile n. 289 del 25-5-1999, questa Amministrazione ha in animo di procedere al **servizio di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di teleria e camici per sala operatoria riusabili, confezionati in set sterili - Importo a base d'asta L. 40.000.000 oltre I.V.A. al 20%.**

ART. 1

Notizie di cui all'art. 65 del R.D. 23-5-1924, n. 827;

- 1) l'asta pubblica sarà presieduta dal Segretario Generale o suo delegato, assistito dal Direttore Sanitario, dal Responsabile della Sala Operatoria, da due testimoni e da un funzionario verbalizzante; deve eseguirsi il giorno 8 luglio 1999, alle ore 9,30, presso la sede degli Uffici Amministrativi siti in Castellana Grotte al Prol. di Via della Resistenza, n.c.;
- 2) oggetto dell'asta è il servizio di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di teleria e camici per sala operatoria riusabili, confezionati in set sterili, pronti all'uso, di proprietà dell'impresa, secondo le quantità e le caratteristiche esattamente individuate nell'elenco descrittivo/scheda tecnica - avente anche valenza di Capitolato Speciale d'appalto -, secondo quanto previsto dal D.L. n. 46 del 24-02-1997 contenente dispositivi medici (attuazione della Direttiva CEE 93/42) e secondo le nomine e condizioni previste dal Capitolato Generale per gli appalti di forniture di beni e servizi e per le alienazioni di questo Istituto, depositati tutti presso l'Ufficio Provveditorato, a disposizione delle ditte interessate all'asta;
- 3) la durata del servizio è di 12 mesi, a decorrere dalla data che verrà comunicata con successiva nota a seguito dell'adozione del procedimento di aggiudicazione, tuttavia ciascuna ditta aggiudicataria, a richiesta, dovrà continuare il servizio, allo stesso prezzo e condizioni di contratto per un altro semestre;
- 4) al noleggio deve essere dato corso nel termine massimo di giorni 20 (venti) dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;
- 5) l'ufficio presso il quale si può avere cognizione delle condizioni di appalto è l'Ufficio Provveditorato - Prol. di Via della Resistenza, n.c., tel. 080/4960366-376 - fax 080/4965115;
- 6) l'asta sarà eseguita con il metodo di cui all'art. 1, lett. a) della L. 02-2-1973, n. 14, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base indicato nell'avviso d'asta;
- 7) l'aggiudicazione avverrà, per lotto unico, in favore del concorrente che, complessivamente, tenuto conto del noleggio da effettuare, avrà formulato la migliore offerta complessiva (in ribasso) rispetto al prezzo posto a base d'asta;
- 8) l'aggiudicazione è definitiva in unico incanto;
- 9) è facoltà di questa Amministrazione, procedere all'aggiudicazione anche quando sia stata presentata una sola offerta valida.

ART. 2

Modalità di presentazione dell'offerta:

Le Ditte interessate potranno far pervenire le proprie offerte a mezzo plico raccomandato, entro il 6 luglio 1999, ore 13,00, a:

I. R.C.C. S. "S. de Bellis" - Ufficio Provveditorato - prol. Via della Resistenza, n.c. - 70013 CASTELLANA GROTTA (BA)

Sul plico dovrà essere indicato il mittente e dovrà essere apposta la seguente dicitura:

"OFFERTA PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO, LAVAGGIO E STERILIZZAZIONE DI TELERIA E CAMICI PER SALA OPERATORIA RIUSABILI, CONFEZIONATI IN SET STERILI".

Il predetto plico chiuso, con firma e timbro sui lembi di chiusura conterrà, a sua volta, due distinte buste (entrambe chiuse con firma e timbro sui lembi di chiusura) nelle quali saranno inserite esclusivamente in una la "PARTE TECNICA" dell'offerta, nell'altra la "PARTE ECONOMICA" della stessa.

In particolare:

BUSTA "PARTE TECNICA":

porterà scritto sulla parte esterna il nominativo della Ditta e la indicazione "Parte Tecnica" e dovrà contenere i seguenti documenti:

- 1) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi 6 dalla data di scadenza della presente gara, dal quale risulti l'attività oggetto della presente gara. Dal medesimo certificato deve anche risultare che la ditta/impresa/società/cooperativa non si trova in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato e che tali condizioni non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara, nonché "che nulla osta ai fini dell'art. 10 della Legge 31-5-1965, n. 575 e succ. modif."

Qualora codesta Ditta fosse sprovvista del certificato, potrà esibire una dichiarazione autenticata sostitutiva, debitamente sottoscritta. Tale documento sostitutivo, oltre le indicazioni di rito (quali: denominazione impresa, sede sociale, legale rappresentante, ecc.), dovrà contenere:

- indicazioni del numero di matricola di iscrizione alla C.C.I.A.A. e della data di iscrizione;
- il riferimento dell'attività oggetto della presente gara. In ogni caso alla ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, sarà richiesto l'originale del certificato C.C.I.A.A.;
- di non trovarsi in stato di liquidazione, fallimento e di non aver presentato domanda di concordato e che tali condizioni non si sono verificate nell'ultimo quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;
- che non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31-5-1965, n. 575 e succ. modif.

- 2) Copia sottoscritta per accettazione del Capitolato Generale di appalto dell'Ente e dell'elenco descrittivo/Scheda Tecnica - Capitolato Speciale -, firmati per accettazione dal legale rappresentante della Ditta offerente o da persone aventi poteri di impegnare la ditta, in possesso di procura in bollo che deve essere allegato all'offerta in originale o in copia autenticata;

- 3) Autorizzazione allo scarico delle acque reflue ril-

sciato dall'autorità competente da cui risulti che la lavanderia utilizzata per lo svolgimento del servizio è in regola con le normative di legge (L. 319/76; D.Lgs. 133/92), tale certificazione dovrà risultare in corso di validità.

- 4) Relazione tecnica dalla quale risulti:

- il servizio che l'impresa intende offrire;
- le modalità di lavaggio;
- le modalità di sterilizzazione sulle prove di funzionamento effettuate quotidianamente sull'autoclave e sui controlli batteriologici svolti;
- le prove di: 1) resistenza idrostatica, 2) di isolamento dalle particelle umide, (schermo antibatterico o BFE), 3) di isolamento dalle spore asciutte in talco, 4) di resistenza all'impatto con l'acqua, 5) sfilacciamento, 6) infiammabilità dei tessuti, 7) carico di rottura, 8) potere antimacchia, 9) valutazione d'uso del laser al CO², 10) valutazione d'uso con cauterio dei tessuti;
- l'ubicazione e descrizione della centrale di sterilizzazione utilizzata, con particolare riferimento agli impianti, alle tecnologie applicate ed alle norme di sicurezza ed igiene;
- la qualità e tipologia dei mezzi di trasporto, nonché la modalità del trasporto.

- 5) Attestato di certificazione del Sistema di Qualità aziendale (Art. 14 del D. L.vo n. 358/92 e succ. modif. ed integr.) - UNI-ISO/DIN;

- 6) Apposita dichiarazione redatta in lingua italiana, sottoscritta da chi ne ha legalmente i poteri con la quale la ditta partecipante fa esplicito riferimento all'oggetto della gara d'appalto, attesti:

- di poter dare corso al servizio di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di teleria e camici per sala operatoria riusabili, confezionati in set sterili, entro il termine previsto;
- di aver preso esatta visione e conoscenza dell'elenco descrittivo - Capitolato Speciale - e del Capitolato Generale e di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni in essi contenute;
- che la ditta concorrente non si trova nelle condizioni di incapacità a contrarre con la P.A., di cui all'art. 11 del D. L.vo 358/92 e successive modifiche e integrazioni;
- di aver riscontrato remunerativa l'offerta che sta per fare.

BUSTA "PARTE ECONOMICA":

- 1) porterà scritto sulla parte esterna il nominativo della Ditta e la indicazione: "Parte Economica", e dovrà contenere l'offerta, in competente carta da bollo, espressa in cifre ed in lettere del prezzo del canone d'affitto mensile per il servizio di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di teleria e camici per sala operatoria riusabili, confezionati in set sterili, che si intende praticare.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta:

- a) Se persone fisiche: cognome e nome, luogo e data di nascita, domicilio fiscale, nonché il numero di codice fiscale ed il numero di partita I.V.A.;
- b) Se persone giuridiche: denominazione (ragione so-

ziale della ditta), domicili fiscale e partita I.V.A. nonché le generalità complete del legale rappresentante.

Per quanto riguarda le modalità di formulazione dell'offerta economica si precisa quanto segue:

detto canone d'affitto dovrà essere onnicomprensivo di tutti i fattori incidenti sullo svolgimento del servizio.
Inoltre, detto canone d'affitto mensile offerto dovrà essere esposto per lotto unico.

ART. 3

Avvertenze particolari:

- il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
- trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;
- non sono ammesse le offerte espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro plico;
- sarà esclusa dalla gara l'offerta che non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata o controfirmata sui lembi di chiusura;
- non sono, altresì ammesse le offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto;
- nel caso in cui l'impresa farà pervenire nei termini più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva od aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione;
- l'aggiudicazione mentre è immediatamente impegnativa per la ditta, lo diverrà per l'Azienda solo dopo l'avvenuta approvazione dell'atto formale;
- il prezzo del canone d'affitto mensile di aggiudicazione non potrà subire variazioni per tutto il periodo cui il servizio si riferisce;
- i risultati della gara saranno raccolti in apposito verbale che terrà luogo di contratto;
- espletata la gara, la ditta affidataria dovrà costituire, un deposito cauzionale definitivo nella misura del 5%, così come previsto dall'Art. 20 del Capitolato Generale e nei modi previsti dall'Art. 19 dello stesso Capitolato di questo Istituto;
- i pagamenti saranno automaticamente sospesi nel caso dovessero verificarsi contestazioni o irregolarità nel servizio e nella fatturazione, fino, all'eliminazione delle condizioni ostative. Il pagamento delle fatture verrà effettuato a mezzo mandato da quietanzare presso il Tesoriere dell'Ente. È facoltà, altresì per la ditta aggiudicataria comunicare al Tesoriere, a mezzo di questo Istituto, speciale domicilio bancario per il mero accredito delle somme risultanti presso lo stesso Tesoriere ed a lei dovute in ragione del servizio effettuata. Si intende per giorno di pagamento quello in cui il Tesoriere riceve il mandato di pagamento;
- le fatture dovranno essere emesse mensilmente ed in duplice copia;
- l'Amministrazione si riserva di annullare in toto o in parte la presente asta pubblica, qualora sia il prezzo del canone d'affitto mensile che le caratteristiche tecniche del servizio non siano di proprio gradimento;
- le offerte sono irrevocabili e, nelle more dell'aggiudicazione, si intendono valide ed impegnative per le ditte fino all'esecutività, a termine di legge, del provvedimento di aggiudicazione;
- la ditta aggiudicatana dovrà, compreso nel canone mensile offerto, provvedere con i propri mezzi ed impianti a tutte le operazioni di ritiro e trasporto della biancheria di Sala Operatoria dal Presidio Ospedaliero alle proprie strutture ed a tutte le operazioni necessarie per un perfetto servizio di lavaggio, controllo vivo capo per capo tramite piani di lavoro a fondo luminoso che permettano di evidenziare eventuali anomalie ed imperfezioni, sterilizzazione, confezionamento e riconsegna di tutta la biancheria di Sala Operatoria confezionata in set così come meglio specificati nel citato elenco descrittivo/scheda tecnica, di cui all'art. 1, punto 2) del presente avviso d'asta;
- la ditta aggiudicataria dovrà inoltre, sempre compreso nel canone mensile offerto, fornire un numero sufficiente, e comunque secondo le richieste del Responsabile della Sala Operatoria, di sacchi per l'accatastamento della biancheria sporca di Sala Operatoria;
- i set sterili di biancheria di Sala Operatoria così come confezionati eventualmente contestati, devono essere ritirate a cura e spese della ditta Fornitrice che dovrà provvedere, entro breve termine, alla sostituzione con altri che abbiano i requisiti stabiliti. Se la ditta non dovesse ottemperare a questo obbligo, l'Ufficio competente invierà formale diffida con specifica motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi nel termine che sarà ritenuto necessario e opportuno. Inoltre l'Istituto si riserva, in tali casi, la facoltà di procedere all'acquisizione a noleggio in danno presso altre ditte. Dopo la seconda diffida l'Istituto potrà risolvere unilateralmente il contratto, senza che la controparte possa vantare alcun diritto;
- la ditta aggiudicataria dovrà, a propria cura e spese, integrare i teli ed i camici in noleggio, posti fuori uso per normale usura;
- la consegna dei set sterili ed il ritiro della biancheria sporca dovrà avvenire secondo le modalità e gli accordi che successivamente verranno presi con il Responsabile della Sala Operatoria;
- le decisioni di tutte le penalità e sanzioni previste saranno adottate con semplice Provvedimento amministrativo dell'Ente e senza alcuna formalità giudiziaria o particolare pronuncia del Magistrato. Tali decisioni si intendono senz'altro esecutive nonostante gravame dell'Autorità Giudiziaria;
- l'Amministrazione dell'Istituto si riserva la facoltà

tà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi momento senza che le ditte partecipanti abbiano nulla a pretendere.

Il Segretario Generale-Direttore Amministrativo
dr. Francesco Saverio Ventura

Il Commissario Straordinario
dr. Stefano Bianco

FIERA DEL LEVANTE BARI

Avviso di gara appalto fornitura arredi Ostello Fiera del Levante.

1. Soggetto appaltante: Ente Autonomo Fiera del Levante, Lungomare Starita, 70123 Bari, tel. 080/5366333 - Fax 080/5366490;

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della lett. a) del 1° comma dell'art. 9 del D.Lgs. n. 358/1992 e secondo il metodo della lett. a) dell'art. 19 del medesimo decreto legislativo, nonché secondo la procedura accelerata imposta dalla perentoria necessità di rispettare il termine ultimo della messa in funzione dell'“Ostello Fiera del Levante” imposto dall'art. 1, comma 4°, lett. d) della L. n. 270/1997.

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua.

3. Importo a base d'asta: l'importo base d'asta sul quale dovrà essere calcolato il ribasso percentuale offerto è di L. 600.000.000, equivalenti a 309.874,14 Euro, al netto dell'IVA.

Nel caso di offerte che presentano un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, prima di escluderle l'Ente adotterà, per la valutazione della loro congruità, il procedimento di verifica di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 19 del D.Lgs. n. 358/1992.

4. Luogo di esecuzione della fornitura. Caratteristiche generali. Natura ed entità delle prestazioni: la consegna ed il montaggio della fornitura oggetto del presente bando di gara sarà eseguita nell'ambito dell'edificio costituente sede dell'“Ostello Fiera del Levante” (padiglioni nn. 102, 104, 106, 110, 115, 116 e 117) all'interno del quartiere fieristico, secondo le indicazioni impartite dall'Ente.

5. Natura della fornitura. Caratteristiche generali: la fornitura consiste nella consegna e nel montaggio da parte dell'aggiudicatario della gara di tutti i beni mobili utili per arredare le parti comuni e le singole cellule (n. 600 posti) di cui è composto l'“Ostello Fiera del Levante” il cui quantitativo, specifiche, caratteristiche tecniche, dimensionali, funzionali ed estetiche, sono dettagliatamente indicate negli allegati sub-a e sub-b al Capitolato speciale d'appalto.

6. Modalità di presentazione dell'offerta: a pena di esclusione, le imprese per partecipare alla gara, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale, un piego raccomandato contenente due plichi, entro e non oltre le ore 13,00 del ventesimo

giorno successivo al giorno di pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I..

Il piego dev'essere indirizzato all'Ufficio Protocollo dell'Ente, Lungomare Starita, 70123 Bari.

Il piego dovrà essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura; dovrà riportare, altresì, il nominativo dell'impresa concorrente ovvero di tutte le imprese raggruppate con evidenziata l'impresa mandataria capogruppo, nonché dovrà chiaramente recare all'esterno la seguente dicitura: “Offerta di gara per pubblico incanto per la fornitura degli arredi dell'Ostello Fiera del Levante”.

Si avverte che la mancanza sia dei sigilli con ceralacca che della firma sui lembi di chiusura del piego esterno, è causa di esclusione dalla gara.

7. Documentazione da includere nel piego: le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana e dovranno menzionare il numero di codice fiscale e/o partita IVA, la sede amministrativa ed il domicilio fiscale della ditta offerente.

Si precisa che nel caso di raggruppamento di imprese, l'offerta dovrà essere espressa dall'impresa mandataria “in nome e per conto proprio e delle mandanti”.

Il piego dovrà contenere due plichi, ugualmente sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura, contrassegnati dalla ragione sociale del concorrente e muniti della dicitura di cui al precedente punto 8, nonché, delle seguenti ulteriori espressioni:

plico A: “CONTIENE DOCUMENTI DI GARA”;

plico B: “CONTIENE OFFERTA ECONOMICA”;

Nel **plico A**, a pena di esclusione, dovranno essere inseriti:

I. cauzione provvisoria dell'importo di L. 12.000.000 (dodicimilioni), pari al 2% dell'ammontare dell'importo a base d'asta di L. 600.000.000, a titolo di garanzia per eventuale mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario, costituita anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa stipulata con compagnie di assicurazione incluse nell'apposito elenco ministeriale ed, in ogni caso, di gradimento dell'Ente, che dovrà, altresì, contenere la esplicita clausola che esclude incondizionatamente il beneficio della previa escussione ex art. 1944 C.C., nonché della decadenza di cui all'art. 1957 C.C. e che obbliga l'Istituto Bancario o la società assicuratrice ad effettuare il versamento presso Istituto Bancario di fiducia dell'Ente.

II. In caso di A.T.I., a pena di esclusione dalla gara, dichiarazione in bollo, sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese raggruppate, contenente impegno che, nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si devono conformare alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992 e, in particolare, dovranno conferire, con unico atto (in forma pubblica o risultante da scrittura privata autenticata da un notaio), mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo, contenente espressamente le prescrizioni di cui al citato art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992;

III. dichiarazione, resa in autocertificazione - in competente carta da bollo - firmata dal legale rappresentante della ditta partecipante alla gara, nonché - in caso di raggruppamento di imprese - firmata da tutte le ditte mandanti, attestante:

- A) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'esercizio di attività di produzione e/o fornitura, di beni per arredamento, anche di strutture alberghiere o ricettive, con indicazione del numero, nonché della data di iscrizione;
- B) il regolare assolvimento degli obblighi previdenziali e contro gli infortuni sul lavoro per il proprio personale dipendente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;
- C) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;
- D) di essere in regola con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 490 dell'8 agosto 1994, circa l'esistenza o meno di cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 dello stesso decreto, anche con riferimento ai conviventi;
- E) di non trovarsi in stato di liquidazione, fallimento e che non abbia presentato domanda di concordato e che le stesse procedure non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data di celebrazione della gara;
- F) di non trovarsi in alcuna delle altre cause di esclusione dalla partecipazione a gare d'appalto, previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992;
- G) di essere in possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo necessari per l'espletamento della fornitura;

H) il fatturato complessivo realizzato nell'ultimo triennio (1996-1997-1998) che, a pena di esclusione dalla gara, non dev'essere inferiore a L. 2.000.000.000.

La dichiarazione di cui alle precedenti lettere da A) a H), dovrà essere redatta secondo lo schema di cui all'allegato A al bando integrale di gara, nonché sotto forma di autocertificazione ai sensi e per gli effetti delle leggi n. 15/1968 e n. 127/1997.

Si avverte che non sarà ammessa alla gara la ditta che ha presentato la sopraindicata dichiarazione che sia risultata incompleta o irregolare.

Nel plico B dovrà essere inserito, a pena di esclusione dalla gara, il ribasso percentuale, espresso in cifre e ripetuto in lettere, rispetto all'importo a base d'asta che l'impresa - o le imprese raggruppate - intende offrire.

L'offerta congiunta dev'essere sottoscritta, anche nella parte relativa al prezzo offerto di cui al plico B, a pena di esclusione dalla gara, da tutte le imprese raggruppate, che assumono gli obblighi di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

Il Bando integrale della gara ed il Capitolato speciale d'appalto, con i relativi allegati, è disponibile per la visione presso il Servizio Gestione del Patrimonio dell'Ente, dalle ore 9,30 alle ore 12,30 di ogni giorno feriali, escluso il sabato.

Lo stesso può anche essere richiesto alla Ditta Geniotecnica, via Calefati n. 139, Bari, tel. 080/5237454, previo diretto versamento delle relative spese di copia.

Bari, lì 16 Giugno 1999

Il Segretario Generale
dr. Giovanni Tursi

Il Presidente
dr. Francesco Divella

